

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059							Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione																	
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria							REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018																	
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.98)	CONCLUSIONI DEL FARERE MOTIVATO	DENOMINAZIONE AGGLOMERATO	COMUNE RICHIEDENTI NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ IMPIANTO (PUBBLICAZIONE SULLA P.A.)	MOTIVAZIONE DELLA VOCE DELIBERATA	ARTICOLI 3		N° COLLETTATE NEI LU	N° COLLETTATE IN IMPIANTO (PUBBLICAZIONE SULLA P.A.)	COMUNITA' INTERESSATE (MUNICIPII) (A.E.)	CAPACITÀ ORGANICA (PRODOTTO SEMPLIFICATO)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondarytreatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO				
												% del Aggr.2	% del Aggr.1					SI	NO					
1	ACQUARO	4.414	N. 2014/2059	NC	NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato nei comuni di interesse generato non confluisce in alcuna fognatura né risulta gestito tramite IAS. Questo comporta un forte inquinamento in questione non conforme all'articolo 3 e all'articolo 4. In quanto non tutta la acqua reflua confluisce all'impianto di trattamento, concordato i risultati dell'ispezione appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM è stato dichiarato un nuovo carico inferiore di 600 a.e. Non è tuttavia ancora giustificata la specificità di questo riduzione (da 4.414 a.e. a 2.200 a.e.), e si legge solo che il nuovo carico è stato verificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT). La Commissione non esclude l'ipotesi per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nella risposta fornita. La Tabella dovrebbe identificare un documento ufficiale rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT (che certifica il carico abitativo generale dell'agglomerato) e specifici i carichi corrispondenti e indicare categorica popolazione residente e fittizia, relativa ecc. Il documento dovrebbe illustrare in sintesi i metodi usati per la stima del carico, il 70% del carico è carico dalle reti fognarie, ma non confluisce nell'impianto di trattamento. Non è fornita alcuna informazione sul tipo di trattamento seguito, sull'efficacia di trattamento, sul carico in ingresso, sulla capacità dell'impianto di trattamento. Il 70% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). La Tabella dovrebbe indicare l'impianto in cui è trattato questa parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprov. La Tabella dovrebbe infine fornire i risultati analitici di questo impianto. Il risultato 15% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	ACQUARO	Acquaro - Arona - Dava	2.403	Residenti-Turisti di punta+AE (pubbl. in fognatura (PUB per il Sui) - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	80	10	10	0	0	0	0	0	0	0	SI	NO	<ul style="list-style-type: none"> È in fase di realizzazione un impianto di depurazione di capacità pari a 8000 e a servizio degli agglomerati di Acquaro, Arona e Dava. Tale intervento consentirà la creazione di un unico punto di depurazione a servizio dei tre Comuni, che diventeranno pertanto un agglomerato unico, con un carico generato complessivo di circa 5.200 a.e. Intervento programmato nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n.3420/18 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 3420/18: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coe4) - Scadenza, ecc. : 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 - Espletamento procedure e appalti per lavori: 30/06/2019 - Consegna lavori: 31/12/2019 - Esecuzione lavori: 30/06/2020 - Collaudi lavori: 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021
2	AIELLO CALABRO	4.100 (numero carico generato convenzionale nella risposta alla L.98 n. 2/05)	N. 2014/2059	NC	NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato nei comuni di interesse generato non confluisce in alcuna fognatura né risulta gestito tramite IAS. Questo comporta un forte inquinamento in questione non conforme all'articolo 3 e all'articolo 4. In quanto non tutta la acqua reflua confluisce all'impianto di trattamento, concordato i risultati dell'ispezione appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non contengono alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 4.100 a.e. a 2.200 a.e.), e si legge solo che il nuovo carico è stato verificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e fittizia. La Commissione non esclude l'ipotesi per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nella risposta fornita. La Tabella dovrebbe identificare un documento ufficiale rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT (che certifica il carico abitativo generale dell'agglomerato) e specifici i carichi corrispondenti e indicare categorica popolazione residente e fittizia, relativa ecc. Il documento dovrebbe illustrare in sintesi i metodi usati per la stima del carico, il 40% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (a efficienza di trattamento secondario). Non è fornita alcuna informazione sull'efficacia del trattamento. Tuttavia, a riguardo dell'impianto (1.000 a.e.) si menziona la presenza fognaria in cui è trattato questa parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprov. La Tabella dovrebbe infine fornire i risultati analitici di questo impianto.	AIELLO CALABRO	Aiello Calabro	2.000	Residenti-Turisti di punta+AE (pubbl. in fognatura (PUB per il Sui) - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	40	5	55	40	800	1300	0	0	0	SI	NO	<ul style="list-style-type: none"> Intervento programmato nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n.3420/18 La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PAT TO PER S. SUD (n.01-D.G.R. n. 3420/18) CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 3420/18: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coe4) - Scadenza, ecc. : 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 - Espletamento procedure e appalti per lavori: 30/06/2019 - Consegna lavori: 31/12/2019 - Esecuzione lavori: 31/12/2020 - Collaudi lavori: 30/06/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022 	
3	ALTONORTE	6.100	N. 2014/2059	NC	NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato nei comuni di interesse generato non confluisce in alcuna fognatura né risulta gestito tramite IAS. Questo comporta un forte inquinamento in questione non conforme all'articolo 3 e all'articolo 4. In quanto non tutta la acqua reflua confluisce all'impianto di trattamento, concordato i risultati dell'ispezione appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 60% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata all'efficienza di trattamento). Il 40% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). La Tabella dovrebbe indicare l'impianto in cui è trattato questa parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprov. La Tabella dovrebbe infine fornire i risultati analitici di questo impianto. Il risultato 35,1% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	ALTONORTE	Altomonte	6.100	Residenti-Turisti di punta+AE (pubbl. in fognatura (PUB per il Sui) - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	67,2	5	27,8	67,2	340	840	0	0	0	SI	NO	<ul style="list-style-type: none"> Intervento programmato nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n.3420/18 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 3420/18: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coe4) - Scadenza, ecc. : 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 - Espletamento procedure e appalti per lavori: 30/06/2019 - Consegna lavori: 31/12/2019 - Esecuzione lavori: 31/12/2020 - Collaudi lavori: 30/06/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022 	
4	APRIGLIANO	3.700	N. 2014/2059	NC	NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato nei comuni di interesse generato non confluisce in alcuna fognatura né risulta gestito tramite IAS. Questo comporta un forte inquinamento in questione non conforme all'articolo 3 e all'articolo 4. In quanto non tutta la acqua reflua confluisce all'impianto di trattamento, concordato i risultati dell'ispezione appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 10% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma solo il 30% confluisce nell'impianto di trattamento. Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattato. Non è fornita alcuna informazione sul tipo di trattamento seguito, sull'efficacia di trattamento, sul carico in ingresso, sulla capacità dell'impianto di trattamento. Il 20% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il risultato 1% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	APRIGLIANO	Aprigliano	2.964	Residenti-Turisti di punta+AE (pubbl. in fognatura (PUB per il Sui) - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	85	14	1	57,35	1700	1200	0	0	0	SI	NO	<ul style="list-style-type: none"> Per la messa in conformità dell'agglomerato sono stati programmati due interventi: l'uno nell'ASD (realizzato dal 5 marzo 2013, in attuazione della Delibera CPE 60/2012, "Mantenimento impianto di depurazione e progetto di realizzazione collettore fognario nei comuni insediati nell'agglomerato Cava Reale" per il quale è in corso una fase antropometrica di lavoro del PEP proiettata alla luce della concezione, fatto, e completamento del primo, nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n.3420/18. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DI ATTUAZIONE DEL CPE 60/2012: - Spesa convenzione descrittiva dicembre 2015 - Progettazione definitiva: marzo 2019 - Progettazione esecutiva: luglio 2019 - Avvio dei lavori: dicembre 2019 - Durata dei lavori: dicembre 2021 - Collaudi dei lavori: febbraio 2022 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 3420/18: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coe4) - Scadenza, ecc. : 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 - Espletamento procedure e appalti per lavori: 30/06/2019 - Consegna lavori: 31/12/2019 - Esecuzione lavori: 30/06/2020 - Collaudi lavori: 31/12/2020 - Rendicontazione finale: 31/12/2021 	

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059										Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione												
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria										REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018												
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.MB)	CONCLUSIONE DEL PARERE MOTIVATO	DENOMINAZIONE AGGLOMERATO	COMUNE RICHIEDENTI NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ IMPIANTO COLLETTIVO (a.e.)	MOTIVAZIONE SULL'AVVIO DEL LAVORO	SOCIALIZZATI (a.e.)	% IMPIANTO	% IMPIANTO NEI 100	% IMPIANTO NEI 1000	% IMPIANTO NEI 10000	COMUNITA' INTERESSATE (a.e.)	CAPACITÀ ORGANICA IMPIANTO (a.e.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondary.treatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO	
																			SI	NO		
5	BELVEDERE MARITTIMO	40.500 (nuovo carico generato concolato nella risposta alla L.MB n. 5/000)	N. 2014/2059		NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato conferisce all'impianto di trattamento. Questo conferisce un adeguamento in questione non conforme all'articolo 4 menzionato nell'articolo 4 menzionato conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 92,5% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluente nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Tuttavia, come confermato dall'Italia, il trattamento secondario non è conforme alle previsioni della direttiva. Inoltre, la capacità dell'impianto (27.000 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie nel da IAS, ossia non è trattato nel da un impianto di trattamento da IAS.	BELVEDERE MARITTIMO	Belvedere Maritimo	30.298	Residenti-Turisti di punta-AE (pubblici in fognatura) (PUB) per il Sgal - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017.	94,9	0	1.0096909999999999	94,9			37294	40000	SI		Intervento programmato nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n. 34/2018. La relazione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Redazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedura d'appalto per lavori 30/06/2019 - Consegna lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 31/12/2020 - Collaudi lavori 30/06/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022
6	BIANCHI	3.800 (nuovo carico generato concolato nella risposta alla L.MB n. 1/000)	N. 2014/2059		NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che il carico generato è raccolto non conforme all'impianto di trattamento.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non contengono alcuna giustificazione specifica sulla riduzione del carico (da 3.500 a.e. a 1.500 a.e.) e si legge solo che l'intero carico è stato verificato dal Comune in base ai dati sulla popolazione residente (ISTAT) e l'altitudine. La Commissione non accetta tale riduzione per l'aggiornamento in quanto non adeguatamente giustificata nella risposta fornita finora. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale (rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT) che certifichi il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificati il carico attuale generato dall'agglomerato (popolazione residente e turistica, indagine ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi i metodi usati per la stima del carico. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluente nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed effettua trattamento secondario). Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 5% del carico previsto è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario).	BIANCHE	Bianchi	1.342	Residenti-Turisti di punta-AE (pubblici in fognatura) (PUB) per il Sgal - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017.	97	1,5	1,5	97	1260	1500	SI		Intervento programmato nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n. 34/2018. La relazione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Redazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedura d'appalto per lavori 30/06/2019 - Consegna lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 30/06/2020 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021		
7	BISIGNANO	15.700	N. 2014/2059		NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato conferisce un adeguamento in questione non conforme all'articolo 4 menzionato nell'articolo 4 menzionato conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 91,3% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluente nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Tuttavia, come confermato dall'Italia, il trattamento secondario non è conforme alle previsioni della direttiva. Inoltre, la capacità dell'impianto (10.000 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie nel da IAS, ossia non è trattato in un impianto di trattamento da IAS.	BISIGNANO	Bisignano	22.000	Residenti-Turisti di punta-AE (pubblici in fognatura) (PUB) per il Sgal - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017.	85	5	10	80	17600	8600	SI		Il valore del carico è giustificato per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Redazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedura d'appalto per lavori 31/12/2019 - Consegna lavori 30/06/2020 - Esecuzione lavori 31/12/2020 - Collaudi lavori 31/12/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2023		
8	BOCCOGLIERO	4.000	N. 2014/2059		NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato conferisce un adeguamento in questione non conforme all'articolo 4 menzionato nell'articolo 4 menzionato conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 100% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma non confluente nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed effettua trattamento secondario). Sono i fornitori acqua idrica che il carico è fognario, ma non è trattato nel impianto di trattamento. Sono previste al PM di essere dichiarato un nuovo carico (2.500 a.e.). Non vi è futuro alcuna giustificazione specifica sulla riduzione del carico (da 4.000 a.e. a 2.500 a.e.) e si legge solo che il nuovo carico è stato verificato dal Comune in base ai dati sulla popolazione residente (ISTAT) e l'altitudine. La Commissione non accetta tale riduzione per l'aggiornamento in quanto non adeguatamente giustificata nella risposta fornita finora. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale (rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT) che certifichi il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificati il carico attuale generato dall'agglomerato (popolazione residente e turistica, indagine ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi i metodi usati per la stima del carico. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluente nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed effettua trattamento secondario). Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 5% del carico previsto è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario).	BOCCOGLIERO	Bovigliandro	1.322	Residenti-Turisti di punta-AE (pubblici in fognatura) (PUB) per il Sgal - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017.	75	5	20	75	1000	2000	NO		La relazione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Redazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedura d'appalto per lavori 30/06/2019 - Consegna lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 30/06/2020 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021		
9	BONFATI	19.000	N. 2014/2059		NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato conferisce un adeguamento in questione non conforme all'articolo 4 menzionato nell'articolo 4 menzionato conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non contengono alcuna giustificazione specifica sulla riduzione del carico (da 19.000 a.e. a 17.000 a.e.) e si legge solo che il nuovo carico è stato verificato dal Comune in base ai dati sulla popolazione residente (ISTAT) e l'altitudine. La Commissione non accetta tale riduzione per l'aggiornamento in quanto non adeguatamente giustificata nella risposta fornita finora. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale (rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT) che certifichi il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificati il carico attuale generato dall'agglomerato (popolazione residente e turistica, indagine ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi i metodi usati per la stima del carico. Il 94% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluente nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Tuttavia, come confermato dall'Italia, il trattamento secondario non è conforme alle previsioni della direttiva. Inoltre, la capacità dell'impianto (13.000 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico generato (17.000 a.e.) e si legge solo che una parte di 4.000 a.e. non è trattata. Il 70% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 3% del carico non è raccolto dalle reti fognarie da IAS, ossia non è trattato in un impianto di trattamento da IAS.	BONFATI	Bonifati	20.000	Residenti-Turisti di punta-AE (pubblici in fognatura) (PUB) per il Sgal - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017.	97,5	0	2,5	97,5	19500	20000	SI		Il valore del carico è giustificato per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Redazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedura d'appalto per lavori 30/06/2019 - Consegna lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 30/06/2020 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021		

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059										Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione											
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria										REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018											
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.MB)	CONCLUSIONE DEL PARERE MOTIVATO	DENOMINAZIONE (Agglomerato)	COMUNE RICHIEDENTE NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ (Inferiore o uguale al valore in a.e.)	MOTIVAZIONE SULLA FONTE DEL RILASCIO	SCOLLETTATO (a.e/ci)	% (a.e. Aggr.)	N° (M° COLLETTATE IN AUE)	N° (M° COLLETTATE IN INDETERMINATO IMPIANTO) (a.e/ci)	N° (M° COLLETTATE IN IMPIANTO) (a.e/ci)	COMUNITÀ MONTANE (a.e.)	CAPACITÀ ORGANICA (PRODOTTO SEMPLIFICATO) (a.e.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondary.treatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO
																			SI	NO	
10	BORGIA	12.205 (Invariato con il generato comunicato nella risposta alla L.MB. 19.656)	N. 2014/2059		NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato nei mesi gennaio-dicembre del 2017 non è stato scaricato in un impianto di trattamento.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità: il 90% del carico è scaricato dalle reti fognarie, ma non costituisce nell'impianto di trattamento (non è ancora disponibile alcun trattamento secondario). Non sono fornite informazioni sul carico in ingresso, né sulla capacità dell'impianto di trattamento. Il 25% del carico generato è scaricato a tratta da SAS (trattamento secondario); il restante 25% del carico non è scaricato dalle reti fognarie né da SAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da SAS.	BORGIA	Borgia	17.642	Reattori-Tunisi di purita-AE (prodotti in fognatura (Pati) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	80	2,5	17,5	80	1414	500	SI	NO	<p>È presente un impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato delle potenzialità di 5.000 a.e., nelle vicinanze del centro urbano, relativo alla frazione Roccolletti, e collegato all'impianto di Calanzani.</p> <p>Il valore del carico è giustificato per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 3420/18.</p> <p>CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 3420/18:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conferimento tecnico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 Equipaggiamento provvisorio di impianti per lavori: 30/06/2019 Consegna lavori: 31/12/2019 Esecuzione lavori: 30/06/2020 Collaudi lavori: 31/12/2020 Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021 	
11	BRIATICO	14.000	N. 2014/2059	NC (nella L.MB)	NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato nei mesi gennaio-dicembre del 2017 non è stato scaricato in un impianto di trattamento.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità: il 98% del carico è scaricato dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Nessuna informazione sull'evoluzione del trattamento. Invece, la capacità dell'impianto (11.000 a.e.) è superiore a quella del carico (10.000 a.e.) in quanto non è stato scaricato in un impianto di trattamento.	BRIATICO	Briatico	17.500	Reattori-Tunisi di purita-AE (prodotti in fognatura (Pati) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	98	2	0	98	13720	11000	SI	NO	<p>Per la messa in conformità dell'agglomerato sono stati programmati 3 interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Intervento progettato nell'ambito della Del. Cnr 90/017 - "Disincrocanamento fognario collettore urbano - Area compresa fra Strada 5 e Strada 10 - Capella Comune di Trapani per il quale si è in corso una fase autorizzativa di natura del PEF protratta alla data della convocazione. Due interventi programmati dalla DGR 3420/18 a completamento di due interventi previsti da precedenti programmi. <p>CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DI ATTUAZIONE DEL CIRE 6002/12:</p> <ul style="list-style-type: none"> Stipula convenzione di progettazione: dicembre 2018 Progettazione definitiva: marzo 2019 Approvazione esecutiva: luglio 2019 Avvio dei lavori: dicembre 2019 Durata dei lavori: dicembre 2020 Collaudi dei lavori: giugno 2021 <p>CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 3420/18:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conferimento tecnico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 Equipaggiamento provvisorio di impianti per lavori: 30/06/2019 Consegna lavori: 31/12/2019 Esecuzione lavori: 30/06/2020 Collaudi lavori: 31/12/2020 Rendicontazione finale: 31/12/2021 <p>La conclusione degli interventi potrà avvenire a conclusione dell'aggiornamento della procedura di infrazione.</p>	
12	CACCURI	3800-3000 (Invariato con il generato comunicato nella risposta alla L.MB. 3.000)	N. 2014/2059	NC	NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato nei mesi gennaio-dicembre del 2017 non è stato scaricato in un impianto di trattamento.	L'agglomerato non è futuro conforme agli art. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Le risposte al PM non contengono alcuna qualificazione specifica della riduzione del carico da 3.000 a.e. a 2.000 a.e., in quanto non è stato scaricato in un impianto di trattamento.	CACCURI	Caccuri	3.000	Reattori-Tunisi di purita-AE (prodotti in fognatura (Pati) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	90	4	6	0	0	3000	NO	NO	<p>La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 3420/18.</p> <p>CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 3420/18:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conferimento tecnico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 Equipaggiamento provvisorio di impianti per lavori: 30/06/2019 Consegna lavori: 31/12/2019 Esecuzione lavori: 30/06/2020 Collaudi lavori: 31/12/2020 Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021 	
13	CARDETO	3305 (2.300) (Invariato con il generato comunicato nella risposta alla L.MB. 3.400)	N. 2014/2059	NC	NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato nei mesi gennaio-dicembre del 2017 non è stato scaricato in un impianto di trattamento.	L'agglomerato non è futuro conforme agli art. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Le risposte al PM non contengono alcuna qualificazione specifica della riduzione del carico da 3.305 a.e. a 2.300 a.e., in quanto non è stato scaricato in un impianto di trattamento.	CARDETO	Cardeto	1.655	Reattori-Tunisi di purita-AE (prodotti in fognatura (Pati) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	28,5	5	65,5	28,5	472	1500	SI	NO	<p>La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 3420/18.</p> <p>CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 3420/18:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conferimento tecnico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 Equipaggiamento provvisorio di impianti per lavori: 30/06/2019 Consegna lavori: 31/12/2019 Esecuzione lavori: 30/06/2020 Collaudi lavori: 30/06/2021 Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022 	
14	CARDINALE	3728 (Invariato con il generato comunicato nella risposta alla L.MB. 3.035)	N. 2014/2059	NC	NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che una parte del carico generato nei mesi gennaio-dicembre del 2017 non è stato scaricato in un impianto di trattamento.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Le risposte al PM non contengono alcuna qualificazione specifica della riduzione del carico da 3.728 a.e. a 2.000 a.e., in quanto non è stato scaricato in un impianto di trattamento.	CARDINALE	Cardinale	3.200	Reattori-Tunisi di purita-AE (prodotti in fognatura (Pati) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	92	0	8	92	2844	4000	SI	NO	<p>La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 3420/18.</p> <p>CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 3420/18:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conferimento tecnico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 Equipaggiamento provvisorio di impianti per lavori: 30/06/2019 Consegna lavori: 31/12/2019 Esecuzione lavori: 30/06/2020 Collaudi lavori: 31/12/2020 Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021 	

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059										Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione									
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria										REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018									
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI (EQUIVALENTI) (n.a.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.80)	CONCLUSIONE DEL PARERE MOTIVATO	ARTICOLI 3											
								INFORMAZIONI AGGIORNATE		AGGLOMERATO		ARTICOLI 3		ARTICOLI 4		PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO	
								COMUNE RICHIAMATI NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ (abitanti) (capacità massima) (n.a.)	MOTIVAZIONE DELLA FONTE DEL DATO	SCOLLETTATI (n.a.)	% del (n.a.)	% del (n.a.)	% del (n.a.)	% del (n.a.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO		
13	CARATI	23.300	N. 2014/2059	NC	NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Azienda Idrica, risulta che il carico raccolto non è conforme all'articolo 4, come confermato dall'Isa. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 95% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma solo l'80% confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattato, inoltre, la capacità dell'impianto (20.500 n.a.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (20.370 n.a.) e di conseguenza una parte (1.700 n.a.) non è trattata. Nessuna informazione sull'evoluzione del trattamento. L'1% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'1% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	CARATI	Catoli	25.000	Residenti-Turisti di punta-AE (media) in fognatura (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	96	4	0	0	1000	25000	SI	La riduzione del carico è pianificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipolamento provvisorio e appalto per lavori - 30/06/2019 - Completamento lavori - 31/12/2021 - Collaudi lavori - 31/12/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione - 31/12/2021	
16	CARLOPOLI	5.645 (nonno carico generato comunicato nella risposta alla LRM 5/200)	N. 2014/2059	NC	NC	L'agglomerato non è tuttora conforme all'articolo 4, come confermato dall'Isa. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Le risposte al PM non contengono alcuna qualificazione specifica della riduzione del carico (da 5.645 n.a. a 2.000 n.a.) e si legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base ad dati della popolazione residente (STAT) e all'effluente. La Commissione non scatta né obbliga per l'aggiornamento in quanto non è adeguatamente qualificata nella risposta fornita. L'Isa dovrebbe indicare l'impianto in cui il carico raccolto non è trattato, inoltre, la capacità dell'impianto (20.500 n.a.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (2.500 n.a.) e di conseguenza una parte (1.100 n.a.) non è trattata. Nessuna informazione sull'evoluzione del trattamento. L'1% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'1% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	CARLOPOLI	Carlopoli	1.976	Residenti-Turisti di punta-AE (media) in fognatura (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	85,3	5	9,7	0,3	809	1800	SI	La riduzione del carico è pianificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipolamento provvisorio e appalto per lavori - 30/06/2019 - Completamento lavori - 31/12/2021 - Collaudi lavori - 31/12/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione - 31/12/2021	
17	CASABONA	4.000 (nonno carico generato comunicato nella risposta alla LRM 5/200)	N. 2014/2059	NC	NC	L'agglomerato non è tuttora conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Isa. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM è stato dichiarato un nuovo carico (3.006 n.a.). Non è tuttavia stata alcuna qualificazione specifica della riduzione del carico (da 4.000 n.a. a 3.006 n.a.) e si legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base ad dati della popolazione residente (STAT) e all'effluente. La Commissione non scatta né obbliga per l'aggiornamento in quanto non è adeguatamente qualificata nella risposta fornita. L'Isa dovrebbe indicare l'impianto in cui il carico raccolto non è trattato, inoltre, la capacità dell'impianto (20.500 n.a.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (1.500 n.a.) e di conseguenza una parte (2.500 n.a.) non è trattata. Nessuna informazione sull'evoluzione del trattamento. L'1% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'1% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	CASABONA	Casabona	2.764	Residenti-Turisti di punta-AE (media) in fognatura (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	79,1	0	20,9	0	0	2800	NO	La riduzione del carico è pianificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipolamento provvisorio e appalto per lavori - 30/06/2019 - Completamento lavori - 31/12/2021 - Collaudi lavori - 31/12/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione - 30/06/2022	
18	CATANZARO	110.000	N. 2014/2059	NC	NC	L'agglomerato non è tuttora conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Isa. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 94% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma solo l'80% confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattato, inoltre, la capacità dell'impianto (20.500 n.a.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (115.400 n.a.) e di conseguenza una parte (1.700 n.a.) non è trattata. Nessuna informazione sull'evoluzione del trattamento. L'1% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'1% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	CATANZARO	Catanzaro	110.000	Residenti-Turisti di punta-AE (media) in fognatura (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	94	3	3	85	1024	90000	SI	L'iterativo programma nell'ARPO riferito dal 5 marzo 2013, in attuazione della Delibera CPE 00/012 del 12/03/2013 e in attuazione del Piano di Azione Regionale n. 34/2018 e completamento dell'intervento programmatico nell'ARPO riferito dal 5 marzo 2013, in attuazione della Delibera CPE 00/012 del 12/03/2013 e in attuazione del Piano di Azione Regionale n. 34/2018 e completamento del servizio di studio di fattibilità di ingegneria. Aggiornamento provvisorio della gara in progetto finanziato e approfondimenti autorizzativi in corso	
19	CELICO	6.500	N. 2014/2059	NC	NC	L'agglomerato non è tuttora conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Isa. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 95% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma solo l'80% confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattato, inoltre, la capacità dell'impianto (20.500 n.a.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (17.100 n.a.) e di conseguenza una parte (1.700 n.a.) non è trattata. Nessuna informazione sull'evoluzione del trattamento. L'1% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'1% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	CELICO	Celico	2.873	Residenti-Turisti di punta-AE (media) in fognatura (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	76,5	4	10,5	76,5	2196	2300	SI	La riduzione del carico è pianificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipolamento provvisorio e appalto per lavori - 30/06/2019 - Completamento lavori - 31/12/2021 - Collaudi lavori - 30/06/2022 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione - 30/06/2022	
20	CERSANO	4.800 (nonno carico generato comunicato nella risposta alla LRM 5/200)	N. 2014/2059	NC	NC	L'agglomerato non è tuttora conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Isa. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Non è tuttavia stata alcuna qualificazione della riduzione del carico (da 4.800 n.a. a 3.000 n.a.) e si legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base ad dati della popolazione residente (STAT) e all'effluente. La Commissione non scatta né obbliga per l'aggiornamento in quanto non è adeguatamente qualificata nella risposta fornita. L'Isa dovrebbe indicare l'impianto in cui il carico raccolto non è trattato, inoltre, la capacità dell'impianto (20.500 n.a.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (1.700 n.a.) e di conseguenza una parte (1.700 n.a.) non è trattata. Nessuna informazione sull'evoluzione del trattamento. L'1% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'1% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	CERSANO	Cersano	3.264	Residenti-Turisti di punta-AE (media) in fognatura (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	91	5	4	91	2880	4400	SI	La riduzione del carico è pianificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DI ATTUAZIONE DEL CPE 00/012: - Ripila conversione elettrotecnica dicembre 2018 - Progettazione definitiva: marzo 2019 - Realizzazione: marzo 2019 - Avvio dei lavori: dicembre 2019 - Completamento lavori: marzo 2021 - Collaudi dei lavori: febbraio 2022 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipolamento provvisorio e appalto per lavori - 30/06/2019 - Completamento lavori - 31/12/2021 - Collaudi lavori - 31/12/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione - 31/12/2021 La conclusione di entrambi gli interventi porterà alla fuoriscada dell'aggiornamento della procedura di infrazione.	

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059										Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione												
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria										REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018												
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.589)	CONCLUSIONE DEL PARERE MOTIVATO	DENOMINAZIONE (Agglomerato)	COMUNE (E INCLUSI) NELL'AGGLOMERATO	POPOLAZIONE (Popolazione residente nel Comune)	MOTIVAZIONE DELLA VIOLAZIONE	SCOLLETTATO (Art.3)	% del Art.3	% del Art.4	N° COLLETTATE NEI LAGHI	N° COLLETTATE IN INTERCORSO (MONTAGNAROLA/GRANITOLA)	DENOMINAZIONE (Agglomerato)	CAPACITÀ (M3/ANNO)	CAPACITÀ ORGANICA (PRODOTTO SEMPLIFICATO)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondarytreatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO
																				SI	NO	
31	CROSA	17.200 (nuovo carico generato nella risposta alla LMR 14.676)	N. 2014/2059		NC	Risultato che una parte del carico raccolto non viene qualificata in trattamento. Ciò viene fatto perché la qualità non soddisfa gli obiettivi 4, monitorati e risultati dell'efficienza appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM è stato dichiarato un nuovo carico (14.676 t/a) non è tuttavia alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico da 17.200 a.e. a 14.676 a.e. si legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base alla popolazione residente (ISTAT) e futuribile. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nella risposta fornita. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale (rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT) che certifichi il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificò il carico corrispondente a ciascuna categoria funzionale (popolazione residente e futuribile, industria ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in termini analitici il dato del carico. Il 50% del carico è raccolto dalle fognature a confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed efficace trattamento secondario). Nessuna informazione sull'assorbimento del trattamento. Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 25% del carico non è gestito dalle fognature né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	CROSA	Crota	25.000	Risultati-Turati di punta+AE (prodotti in fognatura (P) per il Sud -Rimozione diretta (R) presso Comune Anno 2017)	92,2	5	2,8	0,2	23500	15000	SI	NO	Il valore del carico è giustificato per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATO PER il SUD con D.G.R. n. 34/2016. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2016: - Conferimento tecnico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e ripristino di progettazioni esecutive: 30/06/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori: 31/12/2019 - Completamento lavori: 30/06/2021 - Esecuzione lavori: 30/06/2021 - Calcolo dei lavori: 31/12/2021 - Ricondizione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2022		
32	CRUCOLI	10.000 (7.976) (nuovo carico generato concesso nella risposta alla LMR 7.232)	N. 2014/2059		NC	Una riduzione del carico generato è stata comunicata per questo agglomerato, senza fornire giustificazione. Pertanto, è richiesta una riduzione del carico generato. L'agglomerato è considerato non conforme.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 50% del carico è raccolto dalle fognature, ma solo il 10% dell'efficienza del trattamento. Il documento dovrebbe illustrare in termini analitici il dato del carico. Il 50% del carico è raccolto dalle fognature a confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed efficace trattamento secondario). Nessuna informazione sull'assorbimento del trattamento. Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 25% del carico non è gestito dalle fognature né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	CRUCOLI	Crucoli	18.004	Risultati-Turati di punta+AE (prodotti in fognatura (P) per il Sud -Rimozione diretta (R) presso Comune Anno 2017)	97,2	0	2,8	22,7	390	220	SI	NO	Il valore del carico è giustificato per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATO PER il SUD con D.G.R. n. 34/2016, al fine di adeguare la capacità di trattamento a valle della PTA 1 (capacità del trattamento degli interventi nei piani di realizzazione: 1.000 t/a (DGR n. 102/2015) e 200 t/a (DGR n. 22/2016)). CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2016: - Conferimento tecnico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2020 - Realizzazione e ripristino di progettazioni esecutive: 30/06/2020 - Espletamento procedure di appalto per lavori: 31/12/2020 - Completamento lavori: 30/06/2022 - Esecuzione lavori: 30/06/2022 - Calcolo dei lavori: 31/12/2022 - Ricondizione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2023		
33	DELIANUOVA	5433 (3.021) (nuovo carico generato concesso nella risposta alla LMR 3.011)	N. 2014/2059		NC	Una riduzione del carico generato (circa 25%) è stata comunicata per questo agglomerato, senza fornire giustificazione. Pertanto, è richiesta una riduzione del carico generato. L'agglomerato è considerato non conforme. Inoltre, risulta che una parte del carico generato non confluisce al sistema fognario né risulta gestita tramite IAS, il che, il carico raccolto non è inviato a trattamento (risposta non ancora inviata).	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM è stato dichiarato un nuovo carico (5.000 a.e.) non è tuttavia alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 5.433 a.e. a 5.000 a.e.), si legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e futuribile. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nella risposta fornita. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale (rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT) che certifichi il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificò il carico corrispondente a ciascuna categoria funzionale (popolazione residente e futuribile, industria ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in termini analitici il dato del carico. Il 50% del carico è raccolto dalle fognature a confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed efficace trattamento secondario). Nessuna informazione sull'assorbimento del trattamento. Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 25% del carico non è gestito dalle fognature né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	DELIANUOVA	Delianuova, Sola	5.000	Risultati-Turati di punta+AE (prodotti in fognatura (P) per il Sud -Rimozione diretta (R) presso Comune Anno 2016)	99	1	0	99	4950	7000	SI	NO	L'aggiornamento risulta conforme sia in termini di capacità di rete che di trattamento deservito adeguato anche e meglio del completamento dell'intervento finanziato nell'ambito dell'APPO 2014 e Esaro - Si sta avviando la procedura di pagamento della critica ricevuta dall'art. 3 e 4 della direttiva 91/271/CEE.		
34	DINAMI	5.024 (nuovo carico generato concesso nella risposta alla LMR 2.408)	N. 2014/2059		NC	Risultato che una parte del carico raccolto non viene qualificata in trattamento. Ciò viene fatto perché la qualità non soddisfa gli obiettivi 4, monitorati e risultati dell'efficienza appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non conteneva alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 5.024 a.e. a 2.500 a.e.), si legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e futuribile. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nella risposta fornita. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale (rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT) che certifichi il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificò il carico corrispondente a ciascuna categoria funzionale (popolazione residente e futuribile, industria ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in termini analitici il dato del carico. Il 50% del carico è raccolto dalle fognature a confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed efficace trattamento secondario). Nessuna informazione sull'assorbimento del trattamento. Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 50% del carico non è gestito dalle fognature né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	DINAMI	Dinami	2.187	Risultati-Turati di punta+AE (prodotti in fognatura (P) per il Sud -Rimozione diretta (R) presso Comune Anno 2017)	94	5	1	46	1000	1000	SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATO PER il SUD con D.G.R. n. 34/2016. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2016: - Conferimento tecnico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e ripristino di progettazioni esecutive: 30/06/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori: 30/06/2019 - Completamento lavori: 31/12/2020 - Esecuzione lavori: 30/06/2020 - Calcolo dei lavori: 30/06/2022 - Ricondizione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022		
35	DRAPPA	5.552	N. 2014/2059		NC	Risultato che una parte del carico raccolto non viene qualificata in trattamento. Ciò viene fatto perché la qualità non soddisfa gli obiettivi 4, monitorati e risultati dell'efficienza appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM è stato dichiarato un nuovo carico (2.500 a.e.) non è tuttavia alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 5.552 a.e. a 2.500 a.e.), si legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e futuribile. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nella risposta fornita. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale (rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT) che certifichi il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificò il carico corrispondente a ciascuna categoria funzionale (popolazione residente e futuribile, industria ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in termini analitici il dato del carico. Il 50% del carico è raccolto dalle fognature a confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed efficace trattamento secondario). Nessuna informazione sull'assorbimento del trattamento. Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 25% del carico non è gestito dalle fognature né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	DRAPPA	Drappa	2.500	Risultati-Turati di punta+AE (prodotti in fognatura (P) per il Sud -Rimozione diretta (R) presso Comune Anno 2016)	100	0	0	96	2489	2500	SI	NO	Aggiornamento realizzato nell'intervento programmato nell'ambito della Delibera DGR 60/2012 (Dissesto fognario comune di Drappa - Area urbana fra Drappa e Pisciotta (DS) 1). Capacità Comune di Trappa per "equo" in corso una fase di ampliamento di revisione del PEF (aggiornamento alla data della convocazione). Per tale motivo i risultati presso impianti comunali, parte presso impianto di Spilanga e parte presso impianto di Pisciotta. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DI ATTUAZIONE DEL CPE 002/12: - Studio concezione, elaborazione: dicembre 2016 - Progettazione definitiva: marzo 2019 - Popolazione esecutiva: luglio 2019 - Avvio dei lavori: dicembre 2019 - Durata dei lavori: dicembre 2020 - Calcolo dei lavori: giugno 2021 - Uscita procedura di infrazione: giugno 2022		

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 20142059							Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione																
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria							REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018																
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art. 4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.98)	CONCLUSIONE DEL FARERE MOTIVATO	AGGLOMERATO		ARTICOLI 3			ARTICOLI 4			PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO		NOTE REGIONE E CRONOGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO					
								DENOMINAZIONE (Agglomerato)	COMUNE (ECLAUDITI) NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ (Influenza) (Capacità in milioni l.o.d.)	MOTIVAZIONE (Art.3) DEL VOTO	SCOLLETTATO (Art.3)	% (Art.3)	% (Art.3) COLLETTATO (Art.3)	% (Art.3) COLLETTATO (Art.3)	% (Art.3) COLLETTATO (Art.3)	% (Art.3) COLLETTATO (Art.3)		% (Art.3) COLLETTATO (Art.3)	% (Art.3) COLLETTATO (Art.3)	% (Art.3) COLLETTATO (Art.3)	% (Art.3) COLLETTATO (Art.3)	% (Art.3) COLLETTATO (Art.3)
36	FABRIZIA	5.490	N. 20142059		NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che il carico raccolto non è trattato.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità: il 80% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma non confluisce nell'impianto di trattamento (non è ancora disponibile alcun trattamento secondario). Non è fornita alcuna informazione sul carico in ingresso, né sulla capacità dell'impianto di trattamento. Il 2% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario).	FABRIZIA	Fabrizia	2.260	Residui-Turini di punta+AE (prodotti in fognatura (Pn) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	95	2	3	0	0	0	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Core4 Sicurezza, etc. ...) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura e appalto per lavori: 30/06/2019 - Consegna lavori: 31/12/2019 - Esecuzione lavori: 30/06/2020 - Collaudo lavori: 31/12/2020 - Ricondizionamento finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021				
37	FAGIANO CASTELLO	7.300 (nuovo carico generato con contributo nella risposta alla L.98/14) 5.140	N. 20142059		NC	Risulta che una parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento. Inoltre, risulta in questione non confluisce nell'impianto di trattamento il carico proveniente dai pozzi neri conformi ai sensi fissati dalla Direttiva. Ciò rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM è stato dichiarato un nuovo carico inferiore (5.140 a.e.). Non è tuttavia ancora giustificazione specifica della riduzione del carico (da 7.300 a.e. a 5.140 a.e.) in legge, ma che il nuovo carico è stato verificato dal Comune e base di dati della popolazione residente (ISTAT) e Istatistica. La Commissione non accetta tale riduzione pur l'aggiornamento in quanto non è stato fornito un documento che dimostri la riduzione del carico. L'Italia dovrebbe fornire un documento che dimostri l'esistenza di un vero e proprio problema, ad es. ISTAT che certifichi il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificò il costo corrispondente a ciascuna categoria considerata (popolazione residente e fluitante, industriale, ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (trattamento secondario). Il restante 10% del carico non è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 2% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario).	FAGIANO CASTELLO	Fagiano Castello	4.015	Residui-Turini di punta+AE (prodotti in fognatura (Pn) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	100	0	0	100	4015	5800	SI	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Core4 Sicurezza, etc. ...) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura e appalto per lavori: 30/06/2019 - Consegna lavori: 31/12/2019 - Esecuzione lavori: 31/12/2020 - Collaudo lavori: 31/12/2020 - Ricondizionamento finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021				
38	FEROLETO ANTICO	6.555	N. 20142059		NC	Risulta che una parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento. Ciò rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'analisi apparentemente conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 60% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma solo il 30% confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattato. Inoltre, la capacità dell'impianto (200 a.e.) è insufficiente a trattare l'intero carico delle reti fognarie (4.201 a.e.) di competenza una parte (4.201 a.e.) non è trattata. Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 2% del carico non è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario).	FEROLETO ANTICO	Feroleto Antico	2.240	Residui-Turini di punta+AE (prodotti in fognatura (Pn) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	92	5	3	92	2085	2170	SI	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Core4 Sicurezza, etc. ...) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura e appalto per lavori: 30/06/2019 - Consegna lavori: 31/12/2019 - Esecuzione lavori: 30/06/2020 - Collaudo lavori: 31/12/2020 - Ricondizionamento finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021				
39	FERRUZZANO	2.700 (nuovo carico generato con contributo nella risposta alla L.98/14) 2.750	N. 20142059		NC	Risulta che una parte del carico generato non confluisce nell'impianto di trattamento. Inoltre, risulta in questione non confluisce nell'impianto di trattamento il carico proveniente dai pozzi neri conformi ai sensi fissati dalla Direttiva. Ciò rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia (è ritenuto in conformità all'art. 3). Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 70% del carico è raccolto dalle reti fognarie ma solo il 40% confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ad effettuare trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattato. Inoltre, non è fornita alcuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 15% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario).	FERRUZZANO	Ferruzzano	2.750	Residui-Turini di punta+AE (prodotti in fognatura (Pn) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2012)	85	15	0	46,7	1305	2800	SI	Interventi programmati nell'APQ effettuato dal 6 marzo 2013, in attuazione della Delibera CPE 06/2012. Completamento e ordinazione dati schema separato connesso all'aggiornamento di Besico, con aggiudicazione definitiva della gara in data 15/05/2015. Attuazione l'intervento nella risposta.				
40	FLADELFA	9.071	N. 20142059		NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Autorità Italiana, risulta che il carico raccolto non è trattato e confluisce nella base di copertura.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM l'Italia ha comunicato la designazione di un committente straordinario che dovrebbe avviare il processo di messa a conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma non confluisce nell'impianto di trattamento (non è ancora disponibile alcun trattamento secondario). Non è fornita alcuna informazione sul carico in ingresso, né sulla capacità dell'impianto di trattamento. Il 10% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario).	FLADELFA	Fladelfa	9.071	Residui-Turini di punta+AE (prodotti in fognatura (Pn) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2011)	90	10	0	0	0	0	NO	Aggiornamento oggetto di intervento ex Del. CPE n. 80/2012 "Diminuzione fattori costiera e vibrosone - Area emersione Anglia (DGR 37 Consiglio regionale della Regione Calabria - D. 33/2013). Dal subentro del commissariamento di cui al DPCM 14/12/2015 è stata espletata la gara relativa all'affidamento dei servizi di progettazione dell'infrastruttura e dei relativi procedimenti. Consegna progettazione definitiva: 11 dicembre 2017. Inizio la conferenza dei servizi in data 19 marzo 2018 e avvio la procedura di Affidabilità e VIA. Conseguenza APQ Del. Cipe 6/2022. Data di inizio dei lavori: gennaio 2019 Data di ultimazione dei lavori: gennaio 2020 Data di fine delle rilevazioni: gennaio 2021 uscita procedura di infrazione: gennaio 2022				
41	FIRMO	3.000	N. 20142059		NC	Risulta che una parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento. Ciò rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'analisi apparentemente conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ad effettuare trattamento secondario). Tuttavia, come confermato dall'Italia, il trattamento secondario non è conforme alle procedure della direttiva. Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 5% del carico non è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 2% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario).	FIRMO	Firno	2.279	Residui-Turini di punta+AE (prodotti in fognatura (Pn) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	90,8	5	4,2	90,8	2069	500	SI	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Core4 Sicurezza, etc. ...) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura e appalto per lavori: 30/06/2019 - Consegna lavori: 31/12/2019 - Esecuzione lavori: 31/12/2020 - Collaudo lavori: 30/06/2021 - Ricondizionamento finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022				

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059							Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione												
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria							REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018												
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.MB)	CONCLUSIONI DEL PARERE MOTIVATO	AGGLOMERATO		ARTICOLI 3			ARTICOLI 4			ARTICOLI 4		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO	
								OPERAZIONE DI AGGIORNAMENTO	COMUNE RICHIEDENTI NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ INFERIOLA (Capacità in litri al secondo)	MOTIVAZIONE DELLA VIOLAZIONE	SCOLLETTATI (a.e.)	% INF. ART.3	% INF. ART.4	% INF. ART.4 NEI 500	% INF. ART.4 NEI 10000	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondarytreatment)		SI
46	GIORGIA IONICA	11.491 (7.042) (nuovo dato generato con base dati regionale alla LMM 14.420)	N. 2014/2059	NC	NC	Una riduzione del carico generato (circa 47%) è stata conseguita per questo agglomerato, senza fornire giustificazione. Per la parte del carico generato non verificata, l'agglomerato è considerato non conforme. Inoltre, risulta che una parte del carico generato non confluisce ed è invece fognato su risulta gestita tramite ASD. Ciò rende l'agglomerato in procedura non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'ultimo sopralluogo.	L'agglomerato non è conforme all'articolo 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nella risposta al PM è stato dichiarato un nuovo carico (8.420 a.e.) non in futuro alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 14.421 a.e. a 8.420 a.e.). In ogni caso, che il nuovo carico è stato dichiarato dal Comune e che si è data la popolazione residente (ISTAT) e fittizia. La Commissione non accolta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. Nella risposta è trascurata un documento ufficiale rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT (che certifica il carico abitativo generato dall'agglomerato) e specifici il carico corrispondente a ciascuna categoria censuaria (popolazione residente e fittizia, industriale ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico. L'80% del carico è raccolto dalle fognature e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Nessuna informazione è stata fornita sulla popolazione residente e fittizia. La Commissione non accolta tale riduzione del carico in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. Nella risposta è trascurata un documento ufficiale rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT (che certifica il carico abitativo generato dall'agglomerato) e specifici il carico corrispondente a ciascuna categoria censuaria (popolazione residente e fittizia, industriale ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico. L'80% del carico è raccolto dalle fognature e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Nessuna informazione è stata fornita sulla popolazione residente e fittizia. La Commissione non accolta tale riduzione del carico in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. Nella risposta è trascurata un documento ufficiale rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT (che certifica il carico abitativo generato dall'agglomerato) e specifici il carico corrispondente a ciascuna categoria censuaria (popolazione residente e fittizia, industriale ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico.	GIORGIA IONICA	Giorgia Ionica	10.000	Residenti-Turisti di punta-AE (risultato in fognatura (PM) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	90	5	5	90	6736	7000	SI	<ul style="list-style-type: none"> La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, ecc.) - 31/12/2018 Equipaggiamento provvisorio e appalti per lavori 30/06/2019 Realizzazione lavori 30/06/2020 Colaudi lavori 31/12/2021 Realizzazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021
40	GRIMALDI	3.200	N. 2014/2059	NC	NC	Risulta che una parte del carico raccolto non confluisce all'impianto di trattamento. Ciò rende l'agglomerato in procedura non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'ultimo sopralluogo.	L'agglomerato non è conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. L'80% del carico è raccolto dalle fognature su solo 70%, confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di scarico adeguato ed effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattato. Inoltre, non è fornita alcuna informazione sull'esecuzione del trattamento. L'80% del carico generato è raccolto e trattato da ASD (trattamento secondario). Il restante 10% del carico non è trattato. Inoltre, la capacità dell'impianto è di 3.000 a.e. e il conseguente una parte (3.072 a.e.) non è trattata.	GRIMALDI	Grimaldi	1.729	Residenti-Turisti di punta-AE (risultato in fognatura (PM) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	88	2	10	88,3	1800	2000	NO	<ul style="list-style-type: none"> La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, ecc.) - 31/12/2018 Equipaggiamento provvisorio e appalti per lavori 30/06/2019 Realizzazione lavori 30/06/2020 Colaudi lavori 31/12/2021 Realizzazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021
50	GUARDIAVALE	11.655	N. 2014/2059	NC	NC	Risulta che una parte del carico raccolto non confluisce all'impianto di trattamento. Ciò rende l'agglomerato in procedura non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'ultimo sopralluogo.	L'agglomerato non è conforme all'articolo 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. In risposta alla LMM e norma dell'articolo 256 del TPUE, l'Italia ha comunicato che l'agglomerato è stato sottoposto a una revisione (2014/2018) in materia di scarico di rifiuti (da 11.655 a.e. a 7.100 a.e.). In ogni caso, che il nuovo carico è stato dichiarato dal Comune e che si è data la popolazione residente (ISTAT) e fittizia. La Commissione non accolta tale riduzione del carico in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. Nella risposta è trascurata un documento ufficiale rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT (che certifica il carico abitativo generato dall'agglomerato) e specifici il carico corrispondente a ciascuna categoria censuaria (popolazione residente e fittizia, industriale ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico. L'80% del carico è raccolto dalle fognature e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Nessuna informazione è stata fornita sulla popolazione residente e fittizia. La Commissione non accolta tale riduzione del carico in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. Nella risposta è trascurata un documento ufficiale rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT (che certifica il carico abitativo generato dall'agglomerato) e specifici il carico corrispondente a ciascuna categoria censuaria (popolazione residente e fittizia, industriale ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico.	GUARDIAVALE	Guardavalle	7.604	Residenti-Turisti di punta-AE (risultato in fognatura (PM) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	97	2	0	98	7376	13000	SI	<ul style="list-style-type: none"> La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, ecc.) - 31/12/2018 Equipaggiamento provvisorio e appalti per lavori 30/06/2019 Realizzazione lavori 30/06/2020 Colaudi lavori 31/12/2021 Realizzazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021
51	GUARDA PIEMONTESE	15.500 (nuovo dato generato con base dati regionale alla LMM 17.100)	N. 2014/2059	NC	NC	Risulta che una parte del carico raccolto non confluisce all'impianto di trattamento. Ciò rende l'agglomerato in procedura non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'ultimo sopralluogo.	L'agglomerato non è conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nella risposta al PM è stato dichiarato un nuovo carico (7.100 a.e.). Non vi è tuttavia alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 15.500 a.e. a 7.100 a.e.). In ogni caso, che il nuovo carico è stato dichiarato dal Comune e che si è data la popolazione residente (ISTAT) e fittizia. La Commissione non accolta tale riduzione del carico in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. Nella risposta è trascurata un documento ufficiale rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT (che certifica il carico abitativo generato dall'agglomerato) e specifici il carico corrispondente a ciascuna categoria censuaria (popolazione residente e fittizia, industriale ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico. L'80% del carico è raccolto dalle fognature e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Nessuna informazione è stata fornita sulla popolazione residente e fittizia. La Commissione non accolta tale riduzione del carico in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. Nella risposta è trascurata un documento ufficiale rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT (che certifica il carico abitativo generato dall'agglomerato) e specifici il carico corrispondente a ciascuna categoria censuaria (popolazione residente e fittizia, industriale ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico.	GUARDA PIEMONTESE	Guarda Piemontese	16.750	Residenti-Turisti di punta-AE (risultato in fognatura (PM) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	99,4	0,6	0	99,4	16650	20750	SI	<ul style="list-style-type: none"> Valore del carico è stato determinato per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, ecc.) - 31/12/2018 Equipaggiamento provvisorio e appalti per lavori 30/06/2019 Realizzazione lavori 30/06/2020 Colaudi lavori 31/12/2021 Realizzazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021
52	IOPPOLO	4.000	N. 2014/2059	NC	NC	Risulta che una parte del carico generato non confluisce ed è invece fognato su risulta gestita tramite ASD. Ciò rende l'agglomerato in procedura non conforme all'articolo 4, o quanto non tutte le acque reflue confluiscono nell'impianto di trattamento, nonostante i risultati dell'ultimo sopralluogo.	L'agglomerato non è conforme all'articolo 4. L'Italia dichiara una conformità strutturale per questo agglomerato. L'80% del carico è raccolto dalle fognature e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Tuttavia la capacità dell'impianto (1.400 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle fognature (19.402 a.e.) e il conseguente una parte (1.072 a.e.) non è trattata.	IOPPOLO	Ioppolo	4.000	Residenti-Turisti di punta-AE (risultato in fognatura (PM) per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	90	5	5	90	3600	8000	SI	<ul style="list-style-type: none"> Intervento programmato nell'ASFO riferito dal 5 marzo 2013, in attuazione della Delibera CIPE 60/2012 "Chiarimento tecnica collettiva: visione - Area compresa tra Bialico e Riondi (Sud 1) - Capofila Comune di Ioppolo per la quota A e in corso una fase ediposizionamento di revisione del PMF probatoria alla luce della convenzione". CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DI ATTUAZIONE DEL CIPE 60/2012: Indagine ed antropometria in corso. Disegni concorsuali conclusi nel mese di dicembre 2018 Progettazione definitiva: marzo 2019 Realizzazione esecutiva: aprile 2019 Avvio dei lavori: dicembre 2019 Chiusura dei lavori: dicembre 2021 Colaudi dei lavori: giugno 2021 Uscita dalla PI: giugno 2022

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059						Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione																
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria						REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018																
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (n.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.MB)	CONCLUSIONE DEL PARERE MOTIVATO	AGGLOMERATO		ARTICOLI 3			ARTICOLI 4			ARTICOLI 4						
								OPERAZIONI (Agglomerati)	COMUNE (EQUIVALENTI) NELL'AGGLOMERATO	COMUNE (EQUIVALENTI) NELL'AGGLOMERATO	CONTINUITA' ELETTRICA (Agglomerati) (n.e.)	MOTIVAZIONE DELLA VIOLAZIONE	SCOLLETTATI (n.e.)	% (n.e.) (Agglo.)	% (n.e.) (Agglo.)	% (n.e.) (Agglo.)	% (n.e.) (Agglo.)	% (n.e.) (Agglo.)	% (n.e.) (Agglo.)	% (n.e.) (Agglo.)	% (n.e.) (Agglo.)	% (n.e.) (Agglo.)
								PRESENZA TRATTAMENTO ECONOMICO	SI	NO	NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO											
53	LAGO	3.200 (nuovo carico generato concolato nella risposta alla L.MB 3.550)	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico generato non confluisce in sistema fognario né risulta gestita tramite ACS. Inoltre, una parte del carico scarico non è trattata. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche alla regola 4, in quanto non tutta la acqua reflua confluisce all'interno di trattamento, necessitando l'installazione di un impianto di depurazione. Risultati dell'ispezione approvano conforme alla Direttiva.	L'agglomerato non è fulmineo conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 50% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che ha capacità adeguata ad effettuare trattamento secondario). Il 5% del carico generato è raccolto da IAS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui il trattata questa parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe anche fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 45% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	LAGO	Lago	3.250	Residenti-Turisti di punta+AE (mobilità in fognatura) (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	85	10	5	85	2100	2100	SI	La situazione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 342018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 342018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura di spesa - Consegna lavori - 31/12/2019 - Esecuzione lavori - 30/06/2020 - Collaudi lavori - 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione - 31/12/2021			
54	LANO BORDO	4.000 (nuovo carico generato concolato nella risposta alla L.MB 4.900)	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico generato non confluisce in sistema fognario né risulta gestita tramite ACS. Inoltre, una parte del carico scarico non è trattata. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche alla regola 4, in quanto non tutta la acqua reflua confluisce all'interno di trattamento, necessitando l'installazione di un impianto di depurazione. Risultati dell'ispezione approvano conforme alla Direttiva.	L'agglomerato non è fulmineo conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM è stata dichiarata un nuovo carico (3.555 n.e.) non è il valore attuale giustificazione specifica della riduzione del carico (da 4.000 n.e. a 2.900 n.e.) in legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e fluttuante. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite finora. L'Italia dovrebbe presentare un documento ufficiale (firmato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT) che certifichi il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificare categorie considerate (popolazione residente e fluttuante, industriale ecc.). Il documento dovrebbe risultare in un unico file e includere una copia della relazione di calcolo del carico. Il 5% del carico generato è raccolto in un impianto di trattamento secondario. L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui il trattata questa parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe anche fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 45% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	LANO BORDO	Lano Borgo	1.903	Residenti-Turisti di punta+AE (mobilità in fognatura) (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	59,3	0	41,7	59,3	1162	1500	SI	La situazione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 342018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 342018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura di spesa per lavori - 30/06/2019 - Consegna lavori - 31/12/2019 - Esecuzione lavori - 30/06/2020 - Collaudi lavori - 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione - 31/12/2021			
55	LATTARICO	5.000 (nuovo carico generato concolato nella risposta alla L.MB 2.818)	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico generato non confluisce in sistema fognario né risulta gestita tramite ACS. Inoltre, una parte del carico scarico non è trattata. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche alla regola 4, in quanto non tutta la acqua reflua confluisce all'interno di trattamento, necessitando l'installazione di un impianto di depurazione. Risultati dell'ispezione approvano conforme alla Direttiva.	L'agglomerato non è fulmineo conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non contempla alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 4.000 n.e. a 2.900 n.e.) in legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e fluttuante. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite finora. L'Italia dovrebbe presentare un documento ufficiale (firmato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT) che certifichi il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificare categorie considerate (popolazione residente e fluttuante, industriale ecc.). Il documento dovrebbe risultare in un unico file e includere una copia della relazione di calcolo del carico. Il 5% del carico generato è raccolto in un impianto di trattamento secondario. L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui il trattata questa parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe anche fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 45% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	LATTARICO	Lattarico	4.140	Residenti-Turisti di punta+AE (mobilità in fognatura) (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	95,1	38	16,9	95,1	2280	2280	SI	La situazione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 342018. Intervento programmato nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n. 342018 e completamento dell'iter procedurale necessario all'efficacia del marzo 2018, in attuazione della Delibera CPE 05/2018. Adempimento: risultato di dimensionamento e realizzazione condotte fognarie nei comuni ricadenti nell'agglomerato Costanza-Ferido per il quale è in corso una fase endoprocedurale di coinvolgimento PEP promossa alla regola della convenzione. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DI ATTUAZIONE DEL CPE 05/2018: - Regola convenzione endoprocedurale dicembre 2018 - Progettazione procedurale marzo 2019 - Avviso dei lavori dicembre 2019 - Scade dei lavori agosto 2021 - Collaudi dei lavori febbraio 2022 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 342018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura di spesa per lavori - 31/12/2019 - Consegna lavori - 30/06/2020 - Esecuzione lavori - 30/06/2022 - Collaudi lavori - 31/12/2022 - Rendicontazione finale - 31/12/2023 La conclusione di entrambi gli interventi porterà alla fuoriscada dell'agglomerato dalla procedura di infrazione.			
56	LIMBADI	5.000 (nuovo carico generato concolato nella risposta alla L.MB 3.684)	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico generato non confluisce in sistema fognario né risulta gestita tramite ACS. Inoltre, una parte del carico scarico non è trattata. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche alla regola 4, in quanto non tutta la acqua reflua confluisce all'interno di trattamento, necessitando l'installazione di un impianto di depurazione. Risultati dell'ispezione approvano conforme alla Direttiva.	L'agglomerato non è fulmineo conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 72,5% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che ha capacità adeguata ad effettuare trattamento secondario). Nessuna informazione sull'efficienza del trattamento secondario. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite finora. L'Italia dovrebbe presentare un documento ufficiale (firmato da un ente pubblico competente, ad es. ISTAT) che certifichi il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificare categorie considerate (popolazione residente e fluttuante, industriale ecc.). Il documento dovrebbe risultare in un unico file e includere una copia della relazione di calcolo del carico. Il 5% del carico generato è raccolto in un impianto di trattamento secondario. L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui il trattata questa parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe anche fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 22,5% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	LIMBADI	Limbadi	3.684	Residenti-Turisti di punta+AE (mobilità in fognatura) (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	100	0	0	76	2800	6000	SI	Aggiornamento oggetto di interventi e Dal CPE n.05/2018 "Diminuzione carico scarico indotto - Carico scarico in Estremo Sud (Rota II, Crotone Comune di Tropea) (D. 33706) - "Civiltà" promossa alla regola della convenzione. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DI ATTUAZIONE DEL CPE 05/2018: - Regola convenzione endoprocedurale dicembre 2018 - Progettazione procedurale marzo 2019 - Avviso dei lavori dicembre 2019 - Scade dei lavori agosto 2021 - Collaudi dei lavori giugno 2021 - Uscita alla P.I. giugno 2022			
57	LUNGRO	5.900 (nuovo carico generato concolato nella risposta alla L.MB 3.000)	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico generato non confluisce in sistema fognario né risulta gestita tramite ACS. Inoltre, una parte del carico scarico non è trattata. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche alla regola 4, in quanto non tutta la acqua reflua confluisce all'interno di trattamento, necessitando l'installazione di un impianto di depurazione. Risultati dell'ispezione approvano conforme alla Direttiva.	L'agglomerato non è fulmineo conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 70% del carico è raccolto dalle reti fognarie ma solo il 70% confluisce nell'impianto di trattamento (che ha capacità adeguata ad effettuare trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico scarico non confluisce nell'impianto di trattamento e confluisce nel mare. Inoltre, una parte del carico scarico non è trattata. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche alla regola 4, in quanto non tutta la acqua reflua confluisce all'interno di trattamento, necessitando l'installazione di un impianto di depurazione. Risultati dell'ispezione approvano conforme alla Direttiva.	LUNGRO	Lungro	2.648	Residenti-Turisti di punta+AE (mobilità in fognatura) (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	90,6	4	5,4000000000000001	90,6	2400	4000	SI	La situazione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 342018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 342018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura di spesa per lavori - 30/06/2019 - Consegna lavori - 31/12/2019 - Esecuzione lavori - 30/06/2020 - Collaudi lavori - 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione - 31/12/2021			

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059							Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione														
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria							REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018														
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.886)	CONCLUSIONE DEL PARERE MOTIVATO	DENOMINAZIONE (Agglomerato)	COMUNE (CLASCO) NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ (Impianto) Capacità in milioni m ³ a.d.	MOTIVAZIONE SULL'AVVIO DEL TRATTO	ARTICOLI 3		N° MET COLLETTI NEI 15 G	N° MET COLLETTI NEI 30 G	N° CAPACITÀ IN UNO DEI 15 G (Impianto) (a.e.)	COMUNITÀ INTERESSATE (Municipi) (a.e.)	CAPACITÀ ORGANICITÀ PRODOTTO (Impianto) (a.e.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondary/treatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO
												3.1	3.2						SI	NO	
56	LUZZI	9.781	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico generato non confluisce ed avviene in modo irregolare nel sistema fognario, in quanto non conforme all'articolo 4 in quanto non è adeguatamente trattato. L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nella risposta alla LRM e al PM è stato dichiarato un nuovo carico (2.900 a.e.) e non vi è alcuna azione pianificata specifica della riduzione del carico (da 2.900 a.e. a 2.500 a.e.). Invece, invece alla LRM e al PM, si è indicato che il nuovo carico è stato specificato dal Comune insieme ad altri dati della popolazione residente (STAT) e l'obiettivo. La Commissione non accolta tale riduzione per l'aggiornamento in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. L'Italia dovrebbe fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe offrire forme e risultati analitici di questo impianto. Il restante 5% del carico non è quello che nel fognare da IAS, ossia non è trattato da un impianto di trattamento da IAS.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nella risposta alla LRM e al PM è stato dichiarato un nuovo carico (2.900 a.e.) e non vi è alcuna azione pianificata specifica della riduzione del carico (da 2.900 a.e. a 2.500 a.e.). Invece, invece alla LRM e al PM, si è indicato che il nuovo carico è stato specificato dal Comune insieme ad altri dati della popolazione residente (STAT) e l'obiettivo. La Commissione non accolta tale riduzione per l'aggiornamento in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. L'Italia dovrebbe fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe offrire forme e risultati analitici di questo impianto. Il restante 5% del carico non è quello che nel fognare da IAS, ossia non è trattato da un impianto di trattamento da IAS.	LUZZI	Luzzi	9.273	Residui-Tunisi di punta+AE (modulo) in fognatura (PM) per il Sud - Rimozione diretta presso Comune Anno 2017	85,8	10	4,2	85,8	7956	12000	SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 31/12/2020 - Collaudi lavori 30/06/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022	
50	MADA	12.800	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce ed avviene in modo irregolare nel sistema fognario, in quanto non conforme all'articolo 4, in quanto non è adeguatamente trattato. L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento. Il 10% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui è trattato questo parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe offrire forme e risultati analitici di questo impianto. Il restante 5% del carico non è quello che nel fognare da IAS, ossia non è trattato da un impianto di trattamento da IAS.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento. Il 10% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui è trattato questo parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe offrire forme e risultati analitici di questo impianto. Il restante 5% del carico non è quello che nel fognare da IAS, ossia non è trattato da un impianto di trattamento da IAS.	MADA	Mada	9.261	Residui-Tunisi di punta+AE (modulo) in fognatura (PM) per il Sud - Rimozione diretta presso Comune Anno 2017	97,8	2,2	0	97,8	9057	11500	SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 30/06/2020 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021	
60	MAERATO	2.800	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce ed avviene in modo irregolare nel sistema fognario, in quanto non conforme all'articolo 4, in quanto non è adeguatamente trattato. L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento. Il 10% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui è trattato questo parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe offrire forme e risultati analitici di questo impianto. Il restante 5% del carico non è quello che nel fognare da IAS, ossia non è trattato da un impianto di trattamento da IAS.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento. Il 10% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui è trattato questo parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe offrire forme e risultati analitici di questo impianto. Il restante 5% del carico non è quello che nel fognare da IAS, ossia non è trattato da un impianto di trattamento da IAS.	MAERATO	Maerato	2.800	Residui-Tunisi di punta+AE (modulo) in fognatura (PM) per il Sud - Rimozione diretta presso Comune Anno 2017	90	5	5	90	2520	3500	SI	NO	Intervento programmato nell'APQ effettuato dal 9 marzo 2013, in situazione della Deltiera CPPE (BU2)12 "Disinquinamento foci costiere violenze - Area circonv. Angitola (Sub. 3) - Capofila Comune di Praia Cilento". Dati relativi del commissionamento di cui al DPCM 14/12/2013 è stata espletata la gara relativa all'affidamento dei servizi di progettazione dell'infrastruttura ed dei relativi procedimenti. Completamento lavori definitivo: 11 dicembre 2017 Data di attivazione dei servizi: 10 marzo 2018 e avviata la procedura di Anziosità e VIA. Cronoprogramma APQ Dal Cpa 8/2012: Data di inizio dei lavori: gennaio 2018 Data di ultimazione dei lavori: gennaio 2020 Data di attivazione a funzione: gennaio 2021 uscita procedura di infrazione: gennaio 2022	
61	MALVITO	4.600	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce ed avviene in modo irregolare nel sistema fognario, in quanto non conforme all'articolo 4, in quanto non è adeguatamente trattato. L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nella risposta alla LRM l'Italia ha comunicato la designazione di un committente straordinario che dovrebbe avviare il processo di messa in conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento. Il 10% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui è trattato questo parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe offrire forme e risultati analitici di questo impianto. Il restante 5% del carico non è quello che nel fognare da IAS, ossia non è trattato da un impianto di trattamento da IAS.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nella risposta alla LRM l'Italia ha comunicato la designazione di un committente straordinario che dovrebbe avviare il processo di messa in conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento. Il 10% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui è trattato questo parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe offrire forme e risultati analitici di questo impianto. Il restante 5% del carico non è quello che nel fognare da IAS, ossia non è trattato da un impianto di trattamento da IAS.	MALVITO	Malvito	2.200	Residui-Tunisi di punta+AE (modulo) in fognatura (PM) per il Sud - Rimozione diretta presso Comune Anno 2017	77,3	3,5	19,2	77,3	1700	1700	SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 30/06/2021 - Collaudi lavori 30/06/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022	
62	MAMMOCLA	4975 (nuovo carico generato comunicato nella risposta alla LRM) 4.939	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce ed avviene in modo irregolare nel sistema fognario, in quanto non conforme all'articolo 4, in quanto non è adeguatamente trattato. L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento. Il 10% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui è trattato questo parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe offrire forme e risultati analitici di questo impianto. Il restante 5% del carico non è quello che nel fognare da IAS, ossia non è trattato da un impianto di trattamento da IAS.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento. Il 10% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui è trattato questo parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo comprova. L'Italia dovrebbe offrire forme e risultati analitici di questo impianto. Il restante 5% del carico non è quello che nel fognare da IAS, ossia non è trattato da un impianto di trattamento da IAS.	MAMMOCLA	Mammocla	2.862	Residui-Tunisi di punta+AE (modulo) in fognatura (PM) per il Sud - Rimozione diretta presso Comune Anno 2017	77,5	5	17,5	76,6	2041	8000	SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori lavori di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 30/06/2020 - Collaudi lavori 31/12/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021	

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059						Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione														
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria						REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018														
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art. 4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.98)	CONCLUSIONE DEL FARERE MOTIVATO	DENOMINAZIONE AGGLOMERATO	COMUNE RICADUTI NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ (in abitanti) (Capacità attuale) (a.e.)	MOTIVAZIONE DELLA FONTE DEL RILASCIO	SCOLLETTATI (a.e.)	% del (a.e.)	% del COLLETTATO NEI 50	% COLLETTATO IN SERVIZIO (a.e.)	CAPACITÀ IN SERVIZIO (a.e.)	CAPACITÀ ORGANICA (PRODOTTO SEMPLIFICATO) (a.e.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondary-treatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO
																		SI	NO	
63	MANDATORCICCO	14.600	N. 2014/2059	NC	NC	L'aggiornamento non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM è stato dichiarato un nuovo carico (3.830 a.e.). Non è tuttavia alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 4975 a.e. a 3.830 a.e.) o si legge solo che il nuovo carico è stato verificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (STAT) e l'Inferalia. La Commissione non accetta tale riduzione per l'aggiornamento in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite finora. Tale decisione troverebbe un documento ufficiale (ricorso da un ente pubblico competente, ad es. STAT) che certifichi il carico attualmente generato dall'agglomerato e specifichi il carico corrispondente a ciascuna categoria (popolazione residente e fluitante, industriale ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico. Il 95% del carico è raccolto dalle reti fognarie, una parte (2,7%) collettata nel impianto di trattamento. (Cio significa che parte del carico ricaduto non collettata nell'impianto di trattamento è generata dal 4 e 5). Inoltre, la capacità dell'impianto (4.000 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (5.675 a.e.) e non è trattata. Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 2% del carico generato è raccolto e trattato da ACS (trattamento secondario).	MANDATORCICCO	Mandatoriccio	20.000	Residenti-Turisti di punta+AE (multa in fognatura (PM) per il 50% - Riduzione diretta presso Comune Anno 2017)	99,8	0,2	0	90	18000	20000	SI	NO	Valore del carico come da rilevazione rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PROVVISORIO DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Decreto n. 4) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/09/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori - 30/09/2019 - Correzione lavori - 31/12/2019 - Espletazione lavori - 30/09/2020 - Collaudi lavori - 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione - 31/12/2021	
64	MARCELLINARA	9.233 (nuovo carico generato concesso nella risposta alla LMR 2/16)	N. 2014/2059	NC	NC	L'aggiornamento non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. L'100% del carico è raccolto dalle reti fognarie e condotte nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Tuttavia, come confermato dall'Italia, l'attuale trattamento non è conforme alla previsione della direttiva. Inoltre, la capacità dell'impianto (15.000 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (14.800 a.e.) e non è trattata.	MARCELLINARA	Manfredina	2.373	Residenti-Turisti di punta+AE (multa in fognatura (PM) per il 50% - Riduzione diretta presso Comune Anno 2017)	77,7	5	17,3	75,9	1800	2300	SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PROVVISORIO DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Decreto n. 4) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/09/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori - 30/09/2019 - Correzione lavori - 31/12/2019 - Espletazione lavori - 30/09/2020 - Collaudi lavori - 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione - 31/12/2021	
65	MANDAPATI	2691 (1.727) nuovo carico generato concesso nella risposta alla LMR 2/2004	N. 2014/2059	NC	NC	Una riduzione del carico generato è stata comunicata per carico giustificativo, senza fornire giustificazione. Per quanto riguarda l'aggiornamento si considerano non conformi, inoltre, una parte del carico generato non conforme all'impianto di trattamento. Cio rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4. In quanto non viene specificato il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificato il carico corrispondente a ciascuna categoria (popolazione residente e fluitante, industriale ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico. Il 95% del carico è raccolto dalle reti fognarie, una parte (2,7%) collettata nel impianto di trattamento. (Cio significa che parte del carico ricaduto non collettata nell'impianto di trattamento è generata dal 4 e 5). Inoltre, la capacità dell'impianto (7.500 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (10.088 a.e.) e non è trattata. Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 2% del carico non è raccolto e trattato da ACS (trattamento secondario).	MANDAPATI	Mandapati	1.567	Residenti-Turisti di punta+AE (multa in fognatura (PM) per il 50% - Riduzione diretta presso Comune Anno 2017)	90	5	5	90	1410	1500	NO	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PROVVISORIO DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Decreto n. 4) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/09/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori - 30/09/2019 - Correzione lavori - 31/12/2019 - Espletazione lavori - 30/09/2020 - Collaudi lavori - 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione - 31/12/2021	
66	MELISSA	8.577	N. 2014/2059	NC	NC	Risulta che una parte del carico generato non condotta al sistema fognario ma risulta gestita tramite ACS. Inoltre, il carico raccolto non è inviato al trattamento. Cio rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4. In quanto non viene specificato il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificato il carico corrispondente a ciascuna categoria (popolazione residente e fluitante, industriale ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico. Il 95% del carico è raccolto dalle reti fognarie, una parte (2,7%) collettata nel impianto di trattamento. (Cio significa che parte del carico ricaduto non collettata nell'impianto di trattamento è generata dal 4 e 5). Inoltre, la capacità dell'impianto (7.500 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (10.088 a.e.) e non è trattata. Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 2% del carico non è raccolto e trattato da ACS (trattamento secondario).	MELISSA	Melissa	9.000	Residenti-Turisti di punta+AE (multa in fognatura (PM) per il 50% - Riduzione diretta presso Comune Anno 2017)	99	1	0	99	8910	13000	SI	NO	L'aggiornamento risulta conforme come da rilevazione diretta presso il Comune sia in termini di copertura di rete di trattamento che in termini di gestione del carico. In merito della riduzione degli interventi previsti nell'ambito del PCP CALABRIA FESP 2007/2013, del PM 2011, del piano di riassetto/rendimento e del numero 2615 (DGR n. 10029/10) e 2018 (DGR n. 2220/18) si sta avviando la procedura di superamento delle criticità ricorrenti dall'art. 3 e 4 della direttiva 91/27/CEE.	
67	MONASTERACE	7.671	N. 2014/2059	NC	NC	Risulta che una parte del carico generato non condotta al sistema fognario ma risulta gestita tramite ACS. Inoltre, il carico raccolto non è inviato al trattamento. Cio rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4. In quanto non viene specificato il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificato il carico corrispondente a ciascuna categoria (popolazione residente e fluitante, industriale ecc.). Il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico. Il 95% del carico è raccolto dalle reti fognarie, una parte (2,7%) collettata nel impianto di trattamento. (Cio significa che parte del carico ricaduto non collettata nell'impianto di trattamento è generata dal 4 e 5). Inoltre, la capacità dell'impianto (7.500 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (10.088 a.e.) e non è trattata. Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 2% del carico non è raccolto e trattato da ACS (trattamento secondario).	MONASTERACE	Monasterace - Cimeri - Oria	4.000	Residenti-Turisti di punta+AE (multa in fognatura (PM) per il 50% - Riduzione diretta presso Comune Anno 2017)	87,5	0	12,5	87,5	3500	3500	SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PROVVISORIO DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Decreto n. 4) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/09/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori - 30/09/2019 - Correzione lavori - 31/12/2019 - Espletazione lavori - 30/09/2020 - Collaudi lavori - 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione - 30/09/2022	

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059										Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione												
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria										REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018												
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.98)	CONCLUSIONE DEL PARERE RABREMO	DENOMINAZIONE (Agglomerato)	COMUNE RICHIEDENTI NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ (Influenti da collegare in a.e.)	NOTE TECNICHE SULL'INTE DELIBATO	SOCIETÀ (Art. 94)	% IM. (Art.97)	N° IM. COLLETTATE NEI IMU	N° CANTONI TOTALI IN SERVIZIO (PARTECIPAZIONE/INTEGRITÀ)	CAPACITÀ DI INTERESSO (MANTENIMENTO/INTEGRITÀ)	CAPACITÀ ORGANICAZIONE/PRODOTTO (SERVIZIO/A.E.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondarytreatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO		
																		SI	NO			
68	MONGRASSANO	2.600	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico generato non confluisce in alcuna fognatura né risulta gestita tramite IAS. Inoltre, una parte del carico scaricato non è inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4, in quanto non tutte le acque reflue confluiscono nell'impianto di trattamento, nonostante i risultati dell'ispezione appaiano conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM è stato dichiarato un nuovo carico (4.159 a.e.) e non vi è tuttavia alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 1.071 a.e. a 4.159 a.e.), la legge dice che l'intero carico è stato verificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e l'ultimo. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale illustrando da un punto di vista tecnico, scientifico e specifico il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificare il carico corrispondente per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017.	MONGRASSANO	Mongrassano	1.860	Residui-Tunisi di punta-AE prodotti in fognatura (Punto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	58	14	28	58	863	2000			NO	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori 30/06/2019 - Completare lavori 31/12/2020 - Esecuzione lavori 31/12/2020 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Ricondizione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021
69	MORMANO	8.700 (nuovo carico generato)comunicato nella risposta alla L.98 (2.233)	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'ispezione appaiano conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. L'80% del carico è raccolto dalle reti fognarie ma solo il 70% confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed efficace trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattato. Inoltre, non è fornita alcuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il restante 20% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	MORMANO	Mormano	3.300	Residui-Tunisi di punta-AE prodotti in fognatura (Punto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	85,7	5	14,3	75,5	2843	3000		SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori 30/06/2019 - Completare lavori 31/12/2020 - Esecuzione lavori 30/06/2021 - Ricondizione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022	
70	MOTTAFALONE	2.400	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico generato non confluisce in alcuna fognatura né risulta gestita tramite IAS. Inoltre, una parte del carico scaricato non è inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4, in quanto non tutte le acque reflue confluiscono nell'impianto di trattamento, nonostante i risultati dell'ispezione appaiano conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nella risposta al PM è stato dichiarato un nuovo carico (6.020 a.e.) e non vi è tuttavia alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 1700 a.e. a 6.020 a.e.) e nella risposta al PM vi è la legge che l'intero carico è stato verificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e l'ultimo. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale illustrando da un punto di vista tecnico, scientifico e specifico il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificare il carico corrispondente per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017.	MOTTAFALONE	Mottafalone	1.275	Residui-Tunisi di punta-AE prodotti in fognatura (Punto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	37,3	7	58,7	58,7	710	700		SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori 30/06/2019 - Completare lavori 31/12/2020 - Esecuzione lavori 31/12/2020 - Collaudi lavori 30/06/2021 - Ricondizione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021	
71	NARDOPACE	4.443	N. 2014/2059	NC	NC	Sulla base delle informazioni presentate dalla Azienda italiana, risulta che il carico raccolto non è inviato a trattamento (non ancora costruito).	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. L'75% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed efficace trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattato. Inoltre, non è fornita alcuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il restante 25% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	NARDOPACE	Nardopace	1.328	Residui-Tunisi di punta-AE prodotti in fognatura (Punto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	98,2	0	3,8	0	0	0		NO	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori 30/06/2019 - Completare lavori 31/12/2020 - Esecuzione lavori 30/06/2021 - Ricondizione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021	
72	OPPIDO MARETTINA	8818 (6.252) (nuovo carico generato)comunicato nella risposta alla L.98 (4.252)	N. 2014/2059	NC	NC	Una riduzione del carico generato è stata comunicata per questo agglomerato, senza fornire giustificazione. Pertanto, è stata fatta riduzione non adeguatamente giustificata. Il carico generato è superiore al carico di riferimento di fatto. Il carico di riferimento è stato verificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e l'ultimo. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale illustrando da un punto di vista tecnico, scientifico e specifico il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificare il carico corrispondente per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nella risposta al PM è stato dichiarato un nuovo carico (11.800 a.e.) e non vi è tuttavia alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 4.420 a.e. a 11.800 a.e.), la legge dice che l'intero carico è stato verificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e l'ultimo. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale illustrando da un punto di vista tecnico, scientifico e specifico il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificare il carico corrispondente per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017.	OPPIDO MARETTINA	Oppido Marettina - Varesipoli	5.800	Residui-Tunisi di punta-AE prodotti in fognatura (Punto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	88,1	2	9,900000000000001	0	0	0		NO	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori 31/12/2019 - Completare lavori 30/06/2021 - Esecuzione lavori 30/06/2021 - Collaudi lavori 31/12/2022 - Ricondizione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2023 UNA VOLTA CHIUSO GLI INTERVENTI PROGRAMMATI NELL'AMBITO DELLA DGR 34/2018 SI CONSIDERERÀ UN UNICO AGGLOMERATO COMPRESO I COMUNI OPPIDO MARETTINA E VARESIPODI (cd. Varesipoli)	

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059										Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione											
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria										REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018											
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.808)	CONCLUSIONE DEL PARERE MOTIVATO	ORGANISMO AGGREGATO	COMUNE RICHIEDENTE NEL MODULO	CAPACITÀ (abitanti) (capacità per legge) (a.e.)	MOTIVAZIONE DELL'INTE DELIBATO	MOTIVAZIONE DELL'INTE DELIBATO	MOTIVAZIONE (Art.3)	% IN AGGR.	% IN AGGR. NEI 5 ANNI	% IN AGGR. NEI 5 ANNI	N° CANTONALI IN IMPIANTO (IMPIANTO/AGGREGATO)	CAPACITÀ (abitanti) (capacità per legge) (a.e.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondary.treatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO
																			SI	NO	
73	ORIOLO	4.800 (Novo carico generato con contributo nella misura della L.808/3.000)	N. 2014/2059		NC		Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce all'anzena fognaria ma risulta parzialmente scaricato in un canale di deflusso. Ci sono faggenamenti in questione non conformi all'articolo 4 in quanto non tutte le acque reflue confluiscono nell'impianto di trattamento. Sono presenti faggenamenti all'aperto appaiono conformi alla Direttiva.	ORIOLO	Oriolo	2.261		Risultato-Turati di punta-AE (prodotti in fogliatura (Pelle per il S. Sui - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	74,6	6	14,4	14	1481	5000	SI	NO	La relazione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Equipulimento procedura di appalto per lavori 30/06/2019 - Consegna lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 30/06/2020 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Rivedicolazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021
74	ORSOMARSO	4.600	N. 2014/2059		NC		Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce all'anzena fognaria ma risulta parzialmente scaricato in un canale di deflusso. Ci sono faggenamenti in questione non conformi all'articolo 4 in quanto non tutte le acque reflue confluiscono nell'impianto di trattamento. Sono presenti faggenamenti all'aperto appaiono conformi alla Direttiva.	ORSOMARSO	Orsomarso	1.246		Risultato-Turati di punta-AE (prodotti in fogliatura (Pelle per il S. Sui - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	64,2	5	30,8	64,2	800	1000	NO	NO	L'aggiornamento rientra nell'iter previsto dalla Del. Cipe 65/2012 - Adeguamento degli impianti di depurazione e realizzazione opere di completamento nell'agglomerato di Santa Maria del Casale. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE IN ATTUAZIONE DEL C.IPE 65/2012: - Progettazione definitiva: 30/01/2018 - Approvazione progettazione definitiva luglio 2018 - Call per IVA, marzo 2019 - Ingresso in cantiere agosto 2019 - Avvio dei lavori: dicembre 2019 - Data fine lavori: agosto 2021 - Collaudi dei lavori: febbraio 2022
75	PALIZZI	3.866	N. 2014/2059		NC	NC	Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce all'anzena fognaria ma risulta parzialmente scaricato in un canale di deflusso. Ci sono faggenamenti in questione non conformi all'articolo 4 in quanto non tutte le acque reflue confluiscono nell'impianto di trattamento. Sono presenti faggenamenti all'aperto appaiono conformi alla Direttiva.		Palizzi	3.866		Mima ATOS - POT 2010-2013 (Rilasciata ATOS su dati ST/AT 2011)	93	4	3	8,2	3450	5000	SI	SI	Aggiornamento oggetto di interventi ex Del. C.IPE n. 65/2012 - ATOS II Legge Calabria - Completamento la eliminazione della rete fognaria con il collegamento al Sestier - 1033496 - attualmente interventi in corso per effetto dell'azione della procura L.001
76	PALICI	3.800 (Novo carico generato con contributo nella misura della L.808/1.300)	N. 2014/2059		NC	NC	Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce all'anzena fognaria ma risulta parzialmente scaricato in un canale di deflusso. Ci sono faggenamenti in questione non conformi all'articolo 4 in quanto non tutte le acque reflue confluiscono nell'impianto di trattamento. Sono presenti faggenamenti all'aperto appaiono conformi alla Direttiva.		Palici	1.100		Risultato-Turati di punta-AE (prodotti in fogliatura (Pelle per il S. Sui - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	96,3	0	3,7	96,3	1100	2500	SI	SI	La relazione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Equipulimento procedura di appalto per lavori 30/06/2019 - Consegna lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 30/06/2020 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Rivedicolazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021
77	PAGLIA	38.700	N. 2014/2059		NC	NC	Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce all'anzena fognaria ma risulta parzialmente scaricato in un canale di deflusso. Ci sono faggenamenti in questione non conformi all'articolo 4 in quanto non tutte le acque reflue confluiscono nell'impianto di trattamento. Sono presenti faggenamenti all'aperto appaiono conformi alla Direttiva.		PAGLIA	31.000		Risultato-Turati di punta-AE (prodotti in fogliatura (Pelle per il S. Sui - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	94,3	1	4,5	94,5	20295	18000	SI	SI	La relazione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Equipulimento procedura di appalto per lavori 31/12/2019 - Consegna lavori 30/06/2020 - Esecuzione lavori 30/06/2020 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Rivedicolazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059										Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione											
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria										REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018											
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.98)	CONCLUSIONE DEL FAREMO MOTIVATO	DENOMINAZIONE DELL'AGGLOMERATO	COMUNE E LOCALITÀ NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ IMPIANTO (litri/giorno) (a.e.)	MOTIVAZIONE DELLA FONTE DEL RILASCIO	SCOLLETTATI (a.e.)	% IMPIANTO	% IMPIANTO NEI 45	% CAPACITÀ IN SERVIZIO (a.e.)	% CAPACITÀ IN SERVIZIO (a.e.)	CAPACITÀ ORGANICA (a.e.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (a.e.)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO	
																		SI	NO		
76	PARENTI	3.500	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento. Ciò rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'ispezione appaiano conformi alla Direttiva.	L'aggiornamento non è futuro conforme agli art. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed affettua trattamento secondario). Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe indicare l'impianto in cui è trattato quale parte del carico e fornire un documento ufficiale che lo conferma. L'Italia dovrebbe anche fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 5% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	PARENTI	Parenti	2.225	Residui-Turisti di punta+AE prodotti in fognatura (Patto per il Sud - Riservazione diretta presso Comune Anno 2017)	98,1	0	0,9000000000000000	98,1	2215	2340	SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipulimento provvisorio di spigolo per lavori - 30/06/2019 - Completamento lavori - 31/12/2019 - Esecuzione lavori - 30/06/2020 - Calcolo lavori - 31/12/2020 - Reintestazione finale e uscita procedura di infrazione - 31/12/2021	
70	PARGHELLA	20.000	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico generato non confluisce nell'impianto di trattamento. Ciò rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'ispezione appaiano conformi alla Direttiva.	L'aggiornamento non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma solo il 90% confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed affettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento, inoltre, la risposta dell'impianto (2.240 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (2.450 a.e.) e le conseguenti una parte (1.700 a.e.) non è trattata. Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 2% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario).	PARGHELLA	Parghella	20.000	Residui-Turisti di punta+AE prodotti in fognatura (bilanciamento A.T. su dati ISTAT 2001)	90	5	5	90	18000	38000	SI	NO	Aggiornamento oggetto di interventi ex Del. C/PE n.60/2012 "Disimpegno fascia costiera vitonosa - Area costiera tra Bialice e Rogli (Sta. T) Comune spa. It. - legge - D. 20/95 - per i quali in corso una fase endoprocedurale di revisione del PEI protetta alla stipula della convenzione. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DI ATTUAZIONE DEL C/PE 60/2012: - Progettazione definitiva - marzo 2019 - Approvazione esecutiva - 30/06/2019 - Durata dei lavori - dicembre 2020 - Calcolo dei lavori - giugno 2021 - Uscita dalla P. I. - giugno 2022	
80	FATERNO CALABRO	2.100	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento. Ciò rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'ispezione appaiano conformi alla Direttiva.	L'aggiornamento non è futuro conforme agli art. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed affettua trattamento secondario). Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 5% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	FATERNO CALABRO	Palermo Calabro	1.441	Residui-Turisti di punta+AE prodotti in fognatura (Patto per il Sud - Riservazione diretta presso Comune Anno 2017)	91	5	4	91	1311	1600	NO	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipulimento provvisorio di spigolo per lavori - 30/06/2019 - Completamento lavori - 31/12/2019 - Esecuzione lavori - 30/06/2020 - Calcolo lavori - 31/12/2020 - Reintestazione finale e uscita procedura di infrazione - 31/12/2021	
81	PEDACE	4.200	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento. Ciò rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'ispezione appaiano conformi alla Direttiva.	L'aggiornamento non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 70% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed affettua trattamento secondario). Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 3% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 25% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	PEDACE	Pedace	2.500	Residui-Turisti di punta+AE prodotti in fognatura (bilanciamento A.T. su dati ISTAT 2001)	97	3	0	97	2425	4000	SI	NO	L'aggiornamento risulta conforme a seguito dell'ultima rilevazione diretta presso il Comune sia in termini di copertura di rete che di trattamento appropriato adeguato. Si sta avviando la procedura di accoglimento della critica riscontrata dall'art. 3 e 4 della direttiva 91/271/CEE.	
82	PENTONE	2.888	N. 2014/2059	NC	NC	Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento. Ciò rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'ispezione appaiano conformi alla Direttiva.	L'aggiornamento non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. L'80% del carico è raccolto dalle reti fognarie ma solo il 72% confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed affettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento, inoltre, la risposta dell'impianto (2.240 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (2.450 a.e.) e le conseguenti una parte (1.700 a.e.) non è trattata. Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 2% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	PENTONE	Pentone	2.155	Residui-Turisti di punta+AE prodotti in fognatura (Patto per il Sud - Riservazione diretta presso Comune Anno 2017)	94	5	1	94	2026	2000	SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipulimento provvisorio di spigolo per lavori - 30/06/2019 - Completamento lavori - 31/12/2019 - Esecuzione lavori - 30/06/2020 - Calcolo lavori - 31/12/2020 - Reintestazione finale e uscita procedura di infrazione - 31/12/2021	
83	PETRA POLICASTRO	13.000 (10.917) (nuovo dato generato comunicato nella risposta alla LRM-10/317)	N. 2014/2059	NC	NC	Una riduzione del carico generato è stata comunicata dal comune aggglomerato, senza fornire giustificazione. Petalio e Petalio spa risultano non essere qualificate. L'aggiornamento è considerato non conforme. Inoltre, una parte del carico generato non confluisce nell'impianto di trattamento. Ciò rende l'aggiornamento in questione non conforme all'articolo 4, nonostante i risultati dell'ispezione appaiano conformi alla Direttiva.	L'aggiornamento non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM è stato dichiarato un nuovo carico (2.418 a.e.) nel 4° e futuro alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (che è 2.888 a.e. e 2.418 a.e.) al quale non è stato verificato dal Comune in base ai dati delle popolazioni censite (ISTAT) e Bulleterie. La Commissione non avrebbe mai autorizzato per l'aggiornamento in quanto non adeguatamente giustificato nelle risposte fornite. L'Italia dovrebbe indicare un documento ufficiale, redatto da un ente pubblico competente, del 01/11/17 che autorizzi l'attuale situazione generale dell'aggiornamento e specifichi il carico corrispondente a ciascuna categoria (consolidata popolazione residente e Bulleterie, inclusive ecc.) e il documento dovrebbe includere in sintesi i risultati ottenuti per la stima del carico. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma non confluisce nell'impianto di trattamento (non è dotata di capacità adeguata ed affettua trattamento secondario). Il restante 5% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	PETRA POLICASTRO	Petelia Policastro	13.000	Residui-Turisti di punta+AE prodotti in fognatura (Patto per il Sud - Riservazione diretta presso Comune Anno 2017)	79,6	5	15,4	0	0	0	0	NO	NO	È in corso di realizzazione un nuovo impianto consortile a servizio degli agglomerati di Petelia e Maresca. I sei lotti sono stati finora in attesa alla fase di progettazione. Interventi programmati nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n.34/2018 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva - 30/06/2019 - Equipulimento provvisorio di spigolo per lavori - 30/06/2019 - Completamento lavori - 31/12/2019 - Esecuzione lavori - 30/06/2020 - Calcolo lavori - 31/12/2020 - Reintestazione finale e uscita procedura di infrazione - 30/06/2022

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059							Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione																				
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria							REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018																				
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.MB)	CONCLUSIONE DEL PARERE MOTIVATO	DENOMINAZIONE AGGLOMERATO	COMUNE (E/CALABRIZI) NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ (Migliaia di abitanti) (a.e.)	MOTIVAZIONE DELLA VIOLAZIONE	MISURE ADOTTATE (Art.3)	% del (Art.3)	% del (Art.4)	% del (Art.3)	% del (Art.4)	CAPACITÀ (Migliaia di abitanti) (a.e.)	CAPACITÀ (Migliaia di abitanti) (a.e.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.SecondaryTreatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMA PER L'ADEGUAMENTO						
																			SI	NO							
84	PIANE CRATI	2.100	N. 2014/2059	NC		Risultato che una parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento. Inoltre, i risultati dell'aggiornamento non consentono di verificare che il carico generato in questione non costituisca affollamento.	L'aggiornamento non è futuro conforme agli art. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità, il 70% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma solo il 50% confluisce nell'impianto di trattamento (che utilizza trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattato. Inoltre, la capacità dell'impianto (5.000 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (10.504 a.e.) e il compromesso è una parte (4.504 a.e.) non è trattata. Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Il 50% del carico generato è raccolto e trattato da ACS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe inoltre fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 10% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da ACS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da ACS.	PIANE CRATI	Piane Crati	1.500	Residui-Tunisi di punta-AE (prodotti in fognatura (Punt) per il Sud - Rilevazione della stessa Comune Anno 2017)	99,6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1404	1200	SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018 - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coe4 Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure e appalti per lavori 30/06/2019 - Consegna lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 30/06/2020 - Calata lavori 31/12/2020 - Realizzazione finale e scelta procedura di infrazione: 31/12/2021	
85	PLACANCA	2336 (1.600) (nuovo carico generato comunicato nella risposta alla L.MB: 2.100)	N. 2014/2059	NC	NC	Una riduzione del carico generato è stata comunicata per questo agglomerato, senza fornire giustificazione. Pertanto, si ritiene che la riduzione non sarà giustificata. L'aggiornamento è considerato non conforme. Inoltre, una parte del carico generato non confluisce nell'impianto di trattamento. Inoltre, i risultati dell'aggiornamento in questione non consentono ancora di verificare se il carico generato in questione non costituisca affollamento. Pertanto, si ritiene che il carico generato in questione non costituisca affollamento.	L'aggiornamento non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità, il 94% del carico è raccolto dalle reti fognarie ma solo il 61% confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ad effettuare trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattato. Inoltre, una parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento. Il 50% del carico generato è raccolto e trattato da ACS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe inoltre fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 11% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da ACS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da ACS.	PLACANCA	Placanca	1.220	Residui-Tunisi di punta-AE (prodotti in fognatura (Punt) per il Sud - Rilevazione della stessa Comune Anno 2017)	90	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018 - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coe4 Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure e appalti per lavori 30/06/2019 - Consegna lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 30/06/2020 - Calata lavori 31/12/2020 - Realizzazione finale e scelta procedura di infrazione: 31/12/2021
86	PLIACCI	2.400	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico generato non confluisce nell'impianto di trattamento. Inoltre, i risultati dell'aggiornamento in questione non consentono ancora di verificare se il carico generato in questione non costituisca affollamento. Pertanto, si ritiene che il carico generato in questione non costituisca affollamento.	L'aggiornamento non è futuro conforme agli art. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Tale risposta al PM è stata elaborata in nuovo carico (2.101 a.e.) Non vi è tuttavia alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 2.200 a.e. a 2.101 a.e.) nelle risposte al PM, in legge solo che il nuovo carico è stato confrontato dal Comune in base all'attuale situazione (D.F.A.T.). Inoltre, la Commissione non avrebbe alcuna giustificazione nella risposta fornita finora. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale (rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. D.F.A.T.) che certifichi il carico attuale generale dell'aggiornamento e specifici il carico corrispondente a ciascuna opzione considerata (proiezione residente e futura, industriale ecc.). Il documento dovrebbe inoltre specificare il metodo usato per la stima del carico. L'81% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento. Tuttavia, come confermato dall'Italia, non è ancora disponibile alcun trattamento secondario. Inoltre, la capacità dell'impianto (1.700 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (1.822 a.e.) e ciò significa che una parte (102 a.e.) non è trattata. Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da ACS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe inoltre fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 14% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da ACS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da ACS.	PLIACCI	Placici	770	Residui-Tunisi di punta-AE (prodotti in fognatura (Punt) per il Sud - Rilevazione della stessa Comune Anno 2017)	74	5	21	74	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018 - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coe4 Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure e appalti per lavori 30/06/2019 - Consegna lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 30/06/2020 - Calata lavori 31/12/2020 - Realizzazione finale e scelta procedura di infrazione: 31/12/2021
87	PLATI	5026 (3.962) (nuovo carico generato comunicato nella risposta alla L.MB: 3.700)	N. 2014/2059	NC	NC	Una riduzione del carico generato è stata comunicata per questo agglomerato, senza fornire giustificazione. Pertanto, si ritiene che la riduzione non sarà giustificata. L'aggiornamento è considerato non conforme. Inoltre, una parte del carico generato non confluisce nell'impianto di trattamento. Inoltre, i risultati dell'aggiornamento in questione non consentono ancora di verificare se il carico generato in questione non costituisca affollamento. Pertanto, si ritiene che il carico generato in questione non costituisca affollamento.	L'aggiornamento non è futuro conforme agli art. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità, il 95% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento. Tuttavia, come confermato dall'Italia, non è ancora disponibile alcun trattamento secondario. Inoltre, la capacità dell'impianto (300 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (230 a.e.) e ciò significa che una parte (70 a.e.) non è trattata. Il 30% del carico generato è raccolto e trattato da ACS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe inoltre fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 10% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da ACS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da ACS.	PLATI	Plati	4.000	Residui-Tunisi di punta-AE (prodotti in fognatura (Punt) per il Sud - Rilevazione della stessa Comune Anno 2017)	78,5	5	16,5	78,5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	SI	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018 - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coe4 Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedure e appalti per lavori 30/06/2019 - Consegna lavori 31/12/2019 - Esecuzione lavori 30/06/2020 - Calata lavori 30/06/2020 - Realizzazione finale e scelta procedura di infrazione: 30/06/2022
88	POLIA	3.852	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico generato non confluisce nell'impianto di trattamento. Inoltre, i risultati dell'aggiornamento in questione non consentono ancora di verificare se il carico generato in questione non costituisca affollamento. Pertanto, si ritiene che il carico generato in questione non costituisca affollamento.	L'aggiornamento non è futuro conforme agli art. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non conteneva alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 5.000 a.e. a 3.700 a.e.) nelle risposte alla L.MB, vi si legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (D.F.A.T.) e all'attuale. La Commissione non avrebbe alcuna giustificazione nella risposta fornita finora. L'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale (rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. D.F.A.T.) che certifichi il carico attuale generale dell'aggiornamento e specifici il carico corrispondente a ciascuna opzione considerata (proiezione residente e futura, industriale ecc.). Il documento dovrebbe inoltre specificare il metodo usato per la stima del carico. L'80% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che utilizza trattamento secondario). Nessuna informazione sull'esecuzione del trattamento. Inoltre, la capacità dell'impianto (1.000 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (1.741 a.e.) e ciò significa che una parte (741 a.e.) non è trattata. Il 50% del carico generato è raccolto e trattato da ACS (trattamento secondario). L'Italia dovrebbe inoltre fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 10% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da ACS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da ACS.	POLIA	Polia	4.740	Residui-Tunisi di punta-AE (prodotti in fognatura (Punt) per il Sud - Rilevazione della stessa Comune Anno 2017)	83	17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	NO	Aggiornamento oggetto di intervento su DdI-CPE n.60/2012 "Disseminazione falcia coltura e vibrose - Disseminazione falcia coltura e vibrose - Area irriguata Angiolo (Sub 2) - Casella Comune di Piana Castellana" n. 63/2016. Data di inizio lavori: gennaio 2019 Data di ultimazione dei lavori: gennaio 2020 Data di entrata in funzione: gennaio 2021 scelta procedura di infrazione: gennaio 2022

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059										Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione										
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria										REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018										
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.MB)	CONCLUSIONE DEL FARERE MOTIVATO	DENOMINAZIONE AGGLOMERATO	COMUNE RICHIEDENTI NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ (inhabitanti) (a.e.)	MOTIVAZIONE SULLA FONTE DEL RILASCIO	SOCIALIZZATI (a.e.)	% IN AGGTO	% IN COLLETTIVO NEI 50	% IN COLLETTIVO NEI 100	% IN COLLETTIVO NEI 100000	CAPACITÀ ORGANICA PRODOTTO (a.e.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondarytreatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO
																		SI	NO	
80	RIACE	2638 - 1688 (nuovo carico generato comunicato nella risposta alla L.M.B. 1.895)	N. 2014/2059		NC	Una riduzione del carico generato è stata comunicata per questo agglomerato, senza fornire giustificazione. Pertanto, il carico ha relazione non sarà giustificata, l'agglomerato è considerato non conforme. Inoltre, una parte del carico raccolto, una parte del carico non conforme viene scaricata nel mare. La nuova riduzione di carico non conforme viene scaricata nel mare, in quanto non tutte le acque reflue confluiscono all'impianto di trattamento, nonostante i risultati dell'ispezione appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme agli art. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM l'Italia ha comunicato la designazione di un committente autorizzato che dovrebbe accelerare l'iter di approvazione. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma non confluisce nell'impianto di trattamento (con un'anomala riduzione alcuni trattamenti secondari). Non è fornita alcuna informazione sul recupero del trattamento. Il 10% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). La tabella dovrebbe inoltre fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 10% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	RIACE	Riace	4.200	Residenti-Turisti di punta+AE (prodotti in fognaie) (Pati) per il 50% -Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	100	0	0	71,4	3000	3000	SI	NO	Il valore del carico è giustificato per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2016. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2016 - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/09/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori: 30/09/2019 - Completamento lavori: 31/12/2019 - Collaudi lavori: 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021
90	ROCCA DI NETO	10.000 (8.111) (nuovo carico generato comunicato nella risposta alla L.M.B. 8.111)	N. 2014/2059		NC	Una riduzione del carico generato è stata comunicata per questo agglomerato, senza fornire giustificazione. Pertanto, a fronte tale riduzione non sarà giustificata, l'agglomerato è considerato non conforme. Inoltre, una parte del carico generato non confluisce all'impianto di trattamento, nonostante i risultati dell'ispezione appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie ma solo il 70% confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ad affluire trattamenti secondari). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattato. Inoltre, non è fornita alcuna informazione sul recupero del trattamento. Il 10% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	ROCCA DI NETO	Rocca di Neto	6.000	Residenti-Turisti di punta+AE (prodotti in fognaie) (Pati) per il 50% -Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	83,30	4,00	12,70	83,3	5000	10000	SI	NO	La situazione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2016. L'agglomerato è oggetto di due interventi programmati dalla DGR 34/2016. 1) Lavori di completamento delle opere programmate nell'impianto in Loc. Serello della zona denominata CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2016 - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/09/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori: 30/09/2019 - Completamento lavori: 31/12/2019 - Collaudi lavori: 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021 2) Interventi di completamento delle opere programmate in loc. Fiumi Barone e realizzazione della rete fognaria e dei sottelutamenti nella località non servita dal comune di Rocca di Neto (RS) CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2016 - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/09/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori: 30/09/2019 - Completamento lavori: 31/12/2019 - Collaudi lavori: 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021
91	ROCCELLA ONICIA	31.007 (15.403) (nuovo carico generato comunicato nella risposta alla L.M.B. 23.000)	N. 2014/2059		NC	Una riduzione del carico generato è stata comunicata per questo agglomerato, senza fornire giustificazione. Pertanto, a fronte tale riduzione non sarà giustificata, l'agglomerato è considerato non conforme.	L'agglomerato non è futuro conforme agli art. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte alla L.M.B. e al PM è stato dichiarato un nuovo carico di 111 a.e. Non è fornita alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico da 15.000 a.e. a 111 a.e. e, in ogni caso, che il nuovo carico è stato verificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e futuro. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. In Italia sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il documento dovrebbe includere le analisi e i risultati analitici per la fonte del carico. Il 70% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento. Non è fornita alcuna informazione sul tipo di trattamento effettuato né sulla capacità dell'impianto di trattamento. Il 10% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). La tabella dovrebbe inoltre fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 20% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	ROCCELLA ONICIA	Roccella Jonica	31.000	Residenti-Turisti di punta+AE (prodotti in fognaie) (Pati) per il 50% -Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	90,00	5	5,00	90	27000	50000	SI	NO	Intervento programmato nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n.34/2016 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2016 - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/09/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori: 30/09/2019 - Completamento lavori: 31/12/2019 - Collaudi lavori: 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021
92	ROGGIANO GRAVINA	6.600	N. 2014/2059		NC	Una parte del carico generato non confluisce all'impianto di trattamento, nonostante i risultati dell'ispezione appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nelle risposte al PM è stato dichiarato un nuovo carico di 902 a.e. L'Italia ha presentato un'aggiornamento con dati di Roccella Jonica e nuovo carico. Non è fornita alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico da 31.007 a.e. a 25.000 a.e. nella risposta alla L.M.B. e a 25.952 a.e. nelle risposte al PM. In ogni caso, non è stato verificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e futuro. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle risposte fornite. In Italia sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il documento dovrebbe includere le analisi e i risultati analitici per la fonte del carico. Il 70% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento. Non è fornita alcuna informazione sul tipo di trattamento effettuato né sulla capacità dell'impianto di trattamento. Il 10% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). La tabella dovrebbe inoltre fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 20% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	ROGGIANO GRAVINA	Roggiano Gravina	8.700	Residenti-Turisti di punta+AE (prodotti in fognaie) (Pati) per il 50% -Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	83,80	13,00	3,20	83,8	6400	5000	SI	NO	Il valore del carico è giustificato per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2016. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2016 - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/09/2019 - Espletamento procedure di appalto per lavori: 31/12/2019 - Completamento lavori: 30/09/2020 - Collaudi lavori: 31/12/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2023

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059										Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione												
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria										REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018												
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.98)	CONCLUSIONE DEL FAREMO MOTIVATO	DENOMINAZIONE (Agglomerato)	COMUNE (ECLAUDITI) NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ (In milioni di abitanti) (a.e.)	MOTIVAZIONE DELLA FONTE DEL DATO	SOCIOLITARI (a.e.)	% del (Aggr.)	% del COLLETTATO (a.e.)	% del COLLETTATO IN SERVIZIO (a.e.)	CAPACITÀ (In milioni di abitanti) (a.e.)	COMUNITÀ (a.e.)	CAPACITÀ (In milioni di abitanti) (a.e.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondary.treatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO	
																			SI	NO		
50	S. SEVERINA	3.000 (nuovo carico generico comunicato nella risposta alla LMR 2.050)	N. 2014/2059	NC	NC	Sulla base delle informazioni disponibili, questo agglomerato non è stato dichiarato in stato di infrazione. Il 68% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma solo il 67% confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento a perfetto non è trattato, inoltre, la capacità dell'impianto (1.000 a.e.) è superata e il trattamento non è conforme alle norme fognarie (L. 98) e il 3% del carico generico è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'IAS dovrebbe inoltre fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 32% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, come non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	S. SEVERINA	S. Severina	3.250	Residenti-Turisti di punta-AE (risultati in foglio) (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	33,00	5,00	61,20	33,8	100	500			NO	NO	Intervento programmato nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n.342018 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 342018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progetto esecutivo - 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura di appalto per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2020 - Collaudi lavori 30/06/2021 - Rendicontazione finale 31/12/2021 - Nondichiarazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021	
54	SAN BENEDETTO ULLANO	2.300	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico generico non confluisce al sistema fognario né nella qualità fognaria IAS, inoltre, una parte del carico raccolto non è inviata al trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4. In quanto non è stata ancora stata comunicata l'efficienza di trattamento, non è possibile l'analisi di questo impianto.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 92% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma solo il 62% confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento a perfetto non è trattato, inoltre, la capacità dell'impianto (1.000 a.e.) è superata e il trattamento non è conforme alle norme fognarie (L. 98) e il 3% del carico generico è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'IAS dovrebbe inoltre fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 38% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, come non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	SAN BENEDETTO ULLANO	San Benedetto Ullano	1.861	Residenti-Turisti di punta-AE (risultati in foglio) (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	80,00	10,00	4,00	30	500	500			NO	NO	Intervento programmato nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n. 342018 a completamento dell'intervento programmato dall'APC nel corso del 2017. L'attuazione della delibera DPR 05/02/12 - Adeguamento impianto di depurazione consortile e realizzazione collettivi fognari nei comuni della agglomerazione Costanzo-Rivello per il quale è in corso una fase antropometrica di revisione del PEF premissoria alla stipula della convenzione. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DI ATTUAZIONE DEL CPE 002012: - Stipula convenzione antropometrica: gennaio 2018 - Progettazione esecutiva: luglio 2019 - Avvio dei lavori: febbraio 2022 - Durata dei lavori: agosto 2021 - Collaudi dei lavori: febbraio 2022 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 342018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progetto esecutivo - 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura di appalto per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2020 - Collaudi lavori 30/06/2021 - Rendicontazione finale 31/12/2021 La conclusione di entrambi gli interventi porterà alla fuoriscada dell'agglomerato dalla procedura di infrazione.
55	SAN CALOGERO	30.000	N. 2014/2059	NC	NC	Il carico raccolto non è trattato (il carico non ancora controllato).	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. L'87,6% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Nessuna informazione sull'efficienza del trattamento. Inoltre, la capacità dell'impianto (1.402 a.e.) è superata e il trattamento non è conforme alle norme fognarie (L. 98) e il 12% del carico generico è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'IAS dovrebbe inoltre fornire i risultati analitici di questo impianto. Il restante 12% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, come non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	SAN CALOGERO	San Calogero	30.000	Residenti-Turisti di punta-AE (risultati in foglio) (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	80,00	20	0	0	0	30000			NO	NO	Aggiornamento oggetto di interventi ex DA1-CPE e 05/2012 "Disimpegno fessica costiera viaria - Area emergenza Marina (DAI-2) Capofila Comune di Sanrè" - ID 131362 Dal sublotto del commissariamento di cui al DPCM 14/12/2015 è stata stipulata la gara relativa all'affidamento dei servizi di progettazione dell'infrastruttura e dei relativi procedimenti. Completamento progetto definitivo 11 dicembre 2017. Inizio dei lavori con la data del 19 marzo 2018 e avvio della procedura di Assicurabilità e VA. Completamento APC Dal Cpe 05/2012: Data di inizio dei lavori: gennaio 2019 Data di ultimazione dei lavori: gennaio 2020 Data di entrata in funzione: gennaio 2022 Uscita procedura di infrazione: gennaio 2022
56	SAN DEMETRIO CORONE	6.400	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico generico non confluisce al sistema fognario né nella qualità fognaria IAS, inoltre, una parte del carico raccolto non è inviata al trattamento. Inoltre, sono stati comunicati i risultati di un impianto di trattamento presente risultati non conformi.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nella risposta al PM l'Italia ha comunicato la designazione di un contratto integrativo che dovrebbe assicurare il processo di messa a norma. Il 20% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma non confluisce nell'impianto di trattamento (non è ancora disponibile alcun trattamento secondario). Non è fornita alcuna informazione sul carico in ingresso, né sulla capacità dell'impianto di trattamento. Il 20% del carico generico è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario).	SAN DEMETRIO CORONE	San Demetrio Corone	4.120	Residenti-Turisti di punta-AE (risultati in foglio) (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	97,10	0,00	2,00	97,1	4000	6200			SI	NO	La situazione del carico è qualificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 342018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 342018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progetto esecutivo - 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura di appalto per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2020 - Collaudi lavori 30/06/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022
57	SAN GIORGIO ALBANESE	2.700	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico generico non confluisce al sistema fognario né nella qualità fognaria IAS, inoltre, una parte del carico raccolto non è inviata al trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4. In quanto non è stata ancora stata comunicata l'efficienza di trattamento, non è possibile l'analisi di questo impianto.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 78% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Nessuna informazione sull'efficienza del trattamento. Inoltre, la capacità del carico generico è raccolta e trattato da IAS (trattamento secondario). L'IAS dovrebbe inoltre fornire i risultati di un impianto di trattamento. Il restante 22% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, come non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	SAN GIORGIO ALBANESE	San Giorgio Albanese	1.464	Residenti-Turisti di punta-AE (risultati in foglio) (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	65,30	13,00	18,70	66,3	1000	1900			NO	NO	La situazione del carico è qualificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 342018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 342018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progetto esecutivo - 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura di appalto per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2020 - Collaudi lavori 30/06/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022
58	SAN GIOVANNI IN FIORE	36.000	N. 2014/2059	NC	NC	Nessuno dei due impianti di trattamento presenta risultati conformi ai limiti imposti dalla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 54% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Nessuna informazione sull'efficienza del trattamento. Il 5% del carico generico è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). L'IAS dovrebbe inoltre fornire i risultati di un impianto di trattamento. Il restante 49% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, come non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	SAN GIOVANNI IN FIORE	San Giovanni in Fiore	18.000	Residenti-Turisti di punta-AE (risultati in foglio) (Patto per il Sud - Rilevazione diretta presso Comune Anno 2017)	92,80	5,00	2,20	92,8	10704	4000			SI	NO	La situazione del carico è qualificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 342018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 342018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) - 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progetto esecutivo - 30/06/2019 - Equipaggiamento procedura di appalto per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2020 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059							Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione													
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria							REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018													
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.MB)	CONCLUSIONE DEL FARERE MOTIVATO	DENOMINAZIONE AGGLOMERATO	COMUNE RICHIEDENTI NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ INFERIORA OGGI IN USO (in abitanti) (a.e.)	MOTIVAZIONE DELL'INTEGRAZIONE DEL BILANCIO	SOCOLETTATO (a.e.)	% del Agglo.	% NET COLLETTATE IN USI	N° CASI DOTAZIONE IN RISPONDO (PUBBLICAZIONE/IMPRESA)	CAPACITÀ INFERIORA OGGI IN USO (in abitanti) (a.e.)	CAPACITÀ ORGANICA PRODOTTA (a.e.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondary-treatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO
																		SI	NO	
100	SANTA AGATA DESIANDI	5.000	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico generato non confluisce in sistema fognario né in una gestita fognaria (a.e.). Una parte del carico raccolto non è inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4. In quanto non tutte le acque reflue confluiscono all'impianto di trattamento, monitorate i risultati dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non contempla alcuna qualificazione specifica della riduzione del carico (3.100 a.e. a 2.200 a.e.) in quanto non è stato specificato che il nuovo carico di carico in base al dato sulla popolazione residente (5771) e l'affollamento di una pubblica abitazione, ad es. (5741) che verrebbe il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificò il carico complessivo e l'attuale situazione concorrente di popolazione residente a trattata, residente (a.e.) e il numero di abitanti (a.e.) in base al carico. L'1% del carico è raccolto nella rete fognaria e confluisce nell'impianto di trattamento a Trilussa, come confermato dall'Italia, non è ancora disponibile alcun trattamento secondario. Inoltre, la capacità dell'impianto (1.700 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (2.172 a.e. a 1) che significa che una parte (472 a.e.) non è trattata. Il 92% del carico generato è raccolto e trattato da PM (Trattamento secondario).	SANTA AGATA DESIANDI	Santa Agata d'Efeso	2.000	Residenti-Turisti di punta/AE (multa in fognatura (Pha) per il S.Sul -Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	79,10	5,00	15,90	7,1	152	1500	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli Interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Equipaggiamento progettazione e appalti per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2019 - Dichiarazione lavori 30/06/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021	
110	SANTA CATERINA ALIBONISE	3.200	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico generato non confluisce in sistema fognario né in una gestita fognaria (a.e.). Una parte del carico raccolto non è inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4. In quanto non tutte le acque reflue confluiscono all'impianto di trattamento, monitorate i risultati dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 92% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma solo il 90% confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattata. Inoltre, la risposta degli impianti (2.100 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (4.000 a.e.) e di conseguenza una parte (2.100 a.e.) non è trattata. Nessuna informazione sull'esecuzione dell'articolo 4. In quanto non tutte le acque reflue confluiscono all'impianto di trattamento, monitorate i risultati dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	SANTA CATERINA ALIBONISE	Santa Caterina Albanese	1.400	Residenti-Turisti di punta/AE (multa in fognatura (Pha) per il S.Sul -Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	84,60	12,00	3,40	8,6	184	2500	SI	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli Interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Equipaggiamento progettazione e appalti per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2019 - Dichiarazione lavori 30/06/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021	
111	SANTA SOFIA DEPRIO	4.300 (nuovo carico generato comunicato nella risposta alla L.MB 2.242)	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico generato non confluisce in sistema fognario né in una gestita fognaria (a.e.). Una parte del carico raccolto non è inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4. In quanto non tutte le acque reflue confluiscono all'impianto di trattamento, monitorate i risultati dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. L'81% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattata. Inoltre, la risposta del sistema (2.100 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (4.000 a.e.) e di conseguenza una parte (2.100 a.e.) non è trattata. Nessuna informazione sull'esecuzione dell'articolo 4. In quanto non tutte le acque reflue confluiscono all'impianto di trattamento, monitorate i risultati dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	SANTA SOFIA DEPRIO	Santa Sofia Deprio	2671	Residenti-Turisti di punta/AE (multa in fognatura (Pha) per il S.Sul -Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	85,90	10,00	3,10	89,9	2321	4500	SI	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli Interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Equipaggiamento progettazione e appalti per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2019 - Dichiarazione lavori 30/06/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021	
112	SAVIO STEFANO AGRICOLTORI	2061 (1.472) nuovo carico generato comunicato nella risposta alla L.MB 2.244	N. 2014/2059	NC	NC	Una riduzione del carico generato è stata comunicata per opere di adeguamento, senza fornire qualificazioni. Pertanto, il carico non sarà qualificato. Fognatura è considerata non conforme. Inoltre, una parte del carico raccolto non è inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4. In quanto non tutte le acque reflue confluiscono all'impianto di trattamento, monitorate i risultati dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 90% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattata. Inoltre, la risposta del sistema (2.100 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (4.000 a.e.) e di conseguenza una parte (2.100 a.e.) non è trattata. Nessuna informazione sull'esecuzione dell'articolo 4. In quanto non tutte le acque reflue confluiscono all'impianto di trattamento, monitorate i risultati dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	SAVIO STEFANO AGRICOLTORI	Savio Stefano in Agricolto	1.600	Residenti-Turisti di punta/AE (multa in fognatura (Pha) per il S.Sul -Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	100	0	0	100	1600	1700	SI	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli Interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Equipaggiamento progettazione e appalti per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2019 - Dichiarazione lavori 30/06/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021	
113	SCANDALE	3.682 (nuovo carico generato comunicato nella risposta alla L.MB 4.759)	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico generato non confluisce in sistema fognario né in una gestita fognaria (a.e.). Una parte del carico raccolto non è inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4. In quanto non tutte le acque reflue confluiscono all'impianto di trattamento, monitorate i risultati dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 100% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma solo il 33% confluisce nell'impianto di trattamento. Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattata. Inoltre, la risposta del sistema (1.700 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (2.284 a.e.) e di conseguenza una parte (514 a.e.) non è trattata.	SCANDALE	Scandale	3.250	Residenti-Turisti di punta/AE (multa in fognatura (Pha) per il S.Sul -Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	83,00	5,00	12,00	83	2088	3200	SI	Interventi programmati nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n. 34/2018 CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Equipaggiamento progettazione e appalti per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2019 - Dichiarazione lavori 30/06/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021	
114	SCIGLIANO	3.500 (nuovo carico generato comunicato nella risposta alla L.MB 1.805)	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico generato non confluisce in sistema fognario né in una gestita fognaria (a.e.). Una parte del carico raccolto non è inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4. In quanto non tutte le acque reflue confluiscono all'impianto di trattamento, monitorate i risultati dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 95% del carico è raccolto dalle reti fognarie ma solo il 90% confluisce nell'impianto di trattamento (che è dotato di capacità adeguata ed effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento e pertanto non è trattata. Inoltre, non è fornita alcuna informazione sull'esecuzione dell'articolo 4. In quanto non tutte le acque reflue confluiscono all'impianto di trattamento, monitorate i risultati dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	SCIGLIANO	Scioglio	1.620	Residenti-Turisti di punta/AE (multa in fognatura (Pha) per il S.Sul -Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	73,4	5	21,6	73,4	1190	6940	SI	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli Interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Equipaggiamento progettazione e appalti per lavori 30/06/2019 - Completamento lavori 31/12/2019 - Dichiarazione lavori 30/06/2020 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021	

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059										Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione										
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria										REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018										
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.MB)	CONCLUSIONE DEL PARERE MOTIVATO	DENOMINAZIONE (Agglomerato)	COMUNE (C.AZIENDA) NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ (Inhabitant Equivalent Units) (a.e.)	NOTE TECNICHE SULLA FONTE DEL RIFIUTO	ARTICOLI 3		ARTICOLI 4		N° COLLETTORI IN SERVIZIO (PARCHEGGI/STRADALI)	CAPACITÀ (Inhabitant Equivalent Units) (a.e.)	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondarytreatment)	NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO	
												% del 30/06/18	% del 30/06/18	SI	NO				SI	NO
115	SCILLA	10.614 (5.892 nuovo carico generato, nella risposta alla L.MB: 12/002)	N. 2014/2059	NC	NC	Una riduzione del carico generato è stata consentita per l'attuale agglomerato, senza alcuna giustificazione. Per il futuro non sarà giustificata l'aggiornamento a condizioni non superiori. Inoltre, una parte del carico generato non confluisce al sistema fognario ma viene scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto. Ciò che è scaricato in un impianto di trattamento, non confluisce all'impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie.	L'aggiornamento non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Nella risposta al PM è stato dichiarato un nuovo carico (1900 a.e.) e non è fornita alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 1500 a.e. a 1900 a.e.) in legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base al dato della popolazione residente (DST) e Futuraria. La Commissione non accetta tale riduzione per l'aggiornamento in quanto non adeguatamente giustificata nella risposta fornita. Inoltre, l'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale (rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. DST) che certifica il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificati il carico complessivo e la capacità di trattamento. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie.	SCILLA	Scilla	11.000	Residenti-Turisti di punta-AE (Inhabitant Equivalent Units) per il Sul - Rilevazione diretta (previo Comune Anno 2017)	97,00	0	3,00	97	10670	11500	SI	Il valore del carico è giustificato per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/09/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori: 30/09/2019 - Completamento lavori: 31/12/2020 - Collaudo lavori: 30/09/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/09/2022	
116	SEMMARA	4.998	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico generato non confluisce al sistema fognario ma viene scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie.	L'aggiornamento non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 30% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (come è previsto in risposta tecnica secondaria). Nessuna informazione sull'attuazione del trattamento. Il 70% del carico generato è scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie.	SEMMARA	Semmara	3.100	Nota ATOS - POT 2010-2013 (Elaborazione ATOS) per il Sul - Rilevazione diretta per il Comune Anno 2017	94,00	3	3	0	0	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/09/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori: 30/09/2019 - Completamento lavori: 31/12/2020 - Collaudo lavori: 30/09/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021		
117	SERRA SAN BRUNO	10.973 (nuovo carico generato, nella risposta alla L.MB: 10/380)	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie.	L'aggiornamento non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 94% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma non confluisce nell'impianto di trattamento (come è previsto in risposta tecnica secondaria). Non è fornita alcuna informazione sull'attuazione del trattamento. Il 6% del carico generato è scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie.	SERRA SAN BRUNO	Serra San Bruno	7.400	Residenti-Turisti di punta-AE (Inhabitant Equivalent Units) per il Sul - Rilevazione diretta per il Comune Anno 2017	100,00	0	0	67,5	7000	8000	SI	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/09/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori: 30/09/2019 - Completamento lavori: 31/12/2020 - Collaudo lavori: 30/09/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021	
118	SERRASTRETTA	5.385 (nuovo carico generato, nella risposta alla L.MB: 4/200)	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie.	L'aggiornamento non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non contempla alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 10/373 a.e. a 10/385 a.e.) in legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base al dato della popolazione residente (DST) e Futuraria. La Commissione non accetta tale riduzione per l'aggiornamento in quanto non adeguatamente giustificata nella risposta fornita. Inoltre, l'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale (rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. DST) che certifica il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificati il carico complessivo e la capacità di trattamento. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie.	SERRASTRETTA	Serrastretta	3.200	Residenti-Turisti di punta-AE (Inhabitant Equivalent Units) per il Sul - Rilevazione diretta (previo Comune Anno 2017)	92,00	0	8,00	92	2844	4000	SI	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/09/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori: 30/09/2019 - Completamento lavori: 31/12/2020 - Collaudo lavori: 30/09/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/09/2022	
119	SERGALE	10.826 (nuovo carico generato, nella risposta alla L.MB: 10/002)	N. 2014/2059	NC	NC	Una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie.	L'aggiornamento non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non contempla alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 5.313 a.e. a 5.202 a.e.) in legge solo che il nuovo carico è stato certificato dal Comune in base al dato della popolazione residente (DST) e Futuraria. La Commissione non accetta tale riduzione per l'aggiornamento in quanto non adeguatamente giustificata nella risposta fornita. Inoltre, l'Italia dovrebbe trasmettere un documento ufficiale (rilasciato da un ente pubblico competente, ad es. DST) che certifica il carico attualmente generato dall'agglomerato e specificati il carico complessivo e la capacità di trattamento. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie. Inoltre, una parte del carico raccolto non è scaricata in un impianto di trattamento, ma viene scaricato in un canale di superficie.	SERGALE	Sergale	4.789	Residenti-Turisti di punta-AE (Inhabitant Equivalent Units) per il Sul - Rilevazione diretta (previo Comune Anno 2017)	83,00	5	23,00	0	0	0	NO	La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva: 30/09/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori: 30/09/2019 - Completamento lavori: 31/12/2020 - Collaudo lavori: 30/09/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/09/2022	

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059							Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione													
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria							REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018													
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.98)	CONCLUSIONE DEL FARERE MOTIVATO	DENOMINAZIONE AGGLOMERATO	COMUNE RICHIEDENTI NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ IMPIANTO (capacità in milioni m ³ /a)	MOTIVAZIONE DELL'INTE DELIBATO	ARTICOLI3		ARTICOLI4				PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondarytreatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO
												% del Aggrto	% del Aggrto	% del Aggrto	% del Aggrto	% del Aggrto	% del Aggrto	SI	NO	
120	SPEZZANO ALBANESE	13.200	N. 2014/2059		NC	Una parte del carico raccolto non è inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4 in quanto non tutte le acque reflue vengono correttamente affrettate di trattamento, normalizzate e sfaldate dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non contempla alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 10.620 a.e. a 10.200 a.e.) e si legge solo che il nuovo carico è stato verificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e Sulfurata. La Commissione non accetta tale risposta per l'aggiornamento di un documento ufficiale (chiuso da un ente pubblico competente, ad es. (ISTAT) che certifica il carico abitualmente generato dall'agglomerato e qualsiasi il carico corrispondente a ciascuna categoria censuata (popolazione residente e fluitante, industriale ecc.) e il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico. Il 95% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma non conforme nell'impianto di trattamento (non è ancora disponibile alcun trattamento secondario). Non è fornito alcun riferimento al carico di inquinanti, né alla capacità dell'impianto di trattamento. Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario).	SPEZZANO ALBANESE	Spezzano Albanese	8.200	Residenti-Turisti di punta-AE (prodotti in fognatura (Pnt) per il Sud - Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	95,00	1,00	8,40	90,6	7700	10000	SI		La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori 30/06/2019 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Completamento lavori 30/06/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022
121	SPIRIGIA	5.000	N. 2014/2059		NC	Una parte del carico generato non viene inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4 in quanto non tutte le acque reflue vengono correttamente affrettate di trattamento, normalizzate e sfaldate dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. L'85% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confinato nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Nessuna informazione sull'assorbimento del trattamento. Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario). Il restante 10% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	SPIRIGIA	Spirigja	5.000	Residenti-Turisti di punta-AE (prodotti in fognatura (Elaborazione ATU su del ISTAT 2001)	85,00	10	10	85	9600	6000	SI		Aggiornamento oggetto di intervento su Dal-CPE n.80/2012 "Disinquinamento fognario costiera a tiratura - Area compresa fra S. Biagio e Pisciotta (Dist. TC) Comune capofila Tirone - (C) 20786 - Capofila Comune di Tirone, per il quale è in corso una fase antropomorfologica di revisione del PEP prodotta alla luce della convenzione. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DI ATTUAZIONE DEL CIPE 60/2012: - Progettazione e approvazione in corso - Stipula convenzione interregionale settembre 2018 - Progettazione esecutiva luglio 2019 - Avvio dei lavori dicembre 2019 - Completamento lavori marzo 2021 - Collaudi dei lavori giugno 2021 - Uscita dalla P.I. giugno 2022
122	TARISIA	3.700	N. 2014/2059		NC	Una parte del carico generato non viene inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4 in quanto non tutte le acque reflue vengono correttamente affrettate di trattamento, normalizzate e sfaldate dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. L'80% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confinato nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Nessuna informazione sull'assorbimento del trattamento. Inoltre, la capacità dell'impianto di 280 m ³ è inadeguata e bisogna intervenire in quanto non tutte le acque reflue vengono correttamente affrettate di trattamento, normalizzate e sfaldate dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva. Il restante 20% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	TARISIA	Tarisia	2.150	Residenti-Turisti di punta-AE (prodotti in fognatura (Pnt) per il Sud - Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	61,00	5,00	34,00	61,1	1310	3500	SI		La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori 30/06/2019 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Completamento lavori 30/06/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022
123	TIROLO	12.215 (nuovo carico generato comunicato nella risposta alla L.98) 4.700	N. 2014/2059		NC	Una parte del carico raccolto non è inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4 in quanto non tutte le acque reflue vengono correttamente affrettate di trattamento, normalizzate e sfaldate dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme agli artt. 3 e 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. Il 72% del carico è raccolto dalle reti fognarie ma solo il 67% confinato nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Con riguardo alla parte del carico raccolto non confinato nell'impianto di trattamento e partito nei corsi d'acqua, si è stabilito quanto parte del carico è fornito in documento ufficiale che lo comprova. Il totale dovrebbe essere fornito i risultati analitici di questo impianto. Il restante 23% del carico non è gestito dalle reti fognarie né da IAS, ossia non è trattato né da un impianto di trattamento né da IAS.	TIROLO	Tirolò	4.025	Residenti-Turisti di punta-AE (prodotti in fognatura (Pnt) per il Sud - Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	57,50	5	37,10	57,5	2236	5500	SI		La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori 30/06/2019 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Completamento lavori 30/06/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 31/12/2021
124	TOMANO CASTELLO	7.600 (nuovo carico generato comunicato nella risposta alla L.98) 5.200	N. 2014/2059		NC	Una parte del carico raccolto non è inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in questione non conforme anche all'articolo 4 in quanto non tutte le acque reflue vengono correttamente affrettate di trattamento, normalizzate e sfaldate dell'impianto appaiono conformi alla Direttiva.	L'agglomerato non è futuro conforme all'articolo 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non contempla alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 12.215 a.e. a 4.700 a.e.) e si legge solo che il nuovo carico è stato verificato dal Comune in base ai dati della popolazione residente (ISTAT) e Sulfurata. La Commissione non accetta tale risposta per l'aggiornamento di un documento ufficiale (chiuso da un ente pubblico competente, ad es. (ISTAT) che certifica il carico abitualmente generato dall'agglomerato e qualsiasi il carico corrispondente a ciascuna categoria censuata (popolazione residente e fluitante, industriale ecc.) e il documento dovrebbe illustrare in sintesi il metodo usato per la stima del carico. Il 65% del carico è raccolto dalle reti fognarie, ma non conforme nell'impianto di trattamento (non è ancora disponibile alcun trattamento secondario). Non è fornito alcun riferimento al carico di inquinanti, né alla capacità dell'impianto di trattamento. Il 10% a.e. è indirizzato a tiratura l'intero carico della rete fognaria (1.100 a.e.) e si consegnano una parte (1.700 a.e.) non a tiratura. Nessuna informazione sull'assorbimento del trattamento. Il 5% del carico generato è raccolto e trattato da IAS (trattamento secondario).	TOMANO CASTELLO	Tovano Castello	6.100	Residenti-Turisti di punta-AE (prodotti in fognatura (Pnt) per il Sud - Rimozione diretta presso Comune Anno 2017)	68,00	5,00	27,00	68	4150	3600	SI		La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: - Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed Sicurezza, etc.) 31/12/2018 - Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/06/2019 - Espletamento procedura di appalto per lavori 30/06/2019 - Collaudi lavori 31/12/2020 - Completamento lavori 30/06/2021 - Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione: 30/06/2022

Sezione A: Informazioni sulla procedura di infrazione 2014/2059										Sezione B: Aggiornamento informazioni a cura della Regione														
Agglomerati che risultano in procedura di infrazione poiché non conformi agli articoli 3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE in Regione Calabria										REGIONE CALABRIA - INFORMAZIONI AGGIORNATE AL 30/06/2018														
N°	NOME DELL'AGGLOMERATO	ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)	PROCEDURA DI INFRAZIONE	Art.3	Art.4	MOTIVO DELLA VIOLAZIONE (L.80)	CONCLUSIONE DEL PARERE MOTIVATO	DENOMINAZIONE AGGLOMERATO	COMUNE RICHIEDENTI NELL'AGGLOMERATO	CAPACITÀ (inhabitanti) (capacità massima) (a.e.)	MOTIVAZIONE DELL'INTE DELIBATO	SOCIETÀ/SAZI (Art.6)	% IMPIANTO	% IMPIANTO IN USO	% CAPACITÀ IN USO	% CAPACITÀ IN USO	% CAPACITÀ IN USO	% CAPACITÀ IN USO	% CAPACITÀ IN USO	% CAPACITÀ IN USO	PRESENZA TRATTAMENTO SECONDARIO (www.secondary.treatment)		NOTE REGIONE E CRONOPROGRAMMI PER L'ADEGUAMENTO	
																					SI	NO		
125	VARRAFOCCO	3610 (2.450) (in loco carico generato considerato nella relazione del LIME 2.500)	N. 2014/2059		NC	Una riduzione del carico generato è stata concordata dall'ASL, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non conteneva alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 7.000 a.e. a 2.700 a.e.), in allegato sono stati allegati dal Comune in base al dato sulla popolazione residente (ISTAT) e fatturato. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle motivazioni. L'ASL, sulla base della valutazione di accertamento svolta in sede di valutazione pubblica, ha emesso un parere negativo. Il carico complessivo è ancora superiore a quanto consentito dalla dotazione residua e futura (tabella allegata). Il documento dovrebbe contenere in merito al carico, il 50% del carico a impatto delle reti fognarie, ma non l'85% confonde nell'importo di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento a parità non è trattato. Inoltre, la capacità degli impianti (2.800 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (7.200 a.e.) e di conseguenza una parte (2.700 a.e.) non è trattata. Nessuna informazione sull'attuazione del trattamento (50% del carico generato è raccolto e trattato da ASL (trattamento secondario)).	VARRAFOCCO	Varrafocco	2.500	Residenti-Turisti di punta+AE (prodotti in fognatura) (PMT) per il 2017 (Rilasciato dalla Comune Anno 2017)	95,00	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	<ul style="list-style-type: none"> La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: <ul style="list-style-type: none"> Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/09/2019 Espletamento procedure di appalto per lavori 31/12/2019 Consegna lavori 30/09/2020 Esecuzione lavori 30/09/2021 Collaudi lavori 31/12/2021 Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione 31/12/2022 UNA VOLTA CROCIATA GLI INTERVENTI PROGRAMMATI NELL'AMBITO DELLA DGR 34/2018 SI CONFERIRANNO UN UNICO AGGLOMERATO COMPOSTO DAI COMUNI OPIEDO MARETTINA E VARRAFOCCO (citt. Varrafocco)
126	VERBICARO	5.500	N. 2014/2059		NC	Una parte del carico raccolto non è inviata a trattamento. Ciò rende l'agglomerato in procedura di infrazione. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle motivazioni. L'ASL, sulla base della valutazione di accertamento svolta in sede di valutazione pubblica, ha emesso un parere negativo. Il carico complessivo è ancora superiore a quanto consentito dalla dotazione residua e futura (tabella allegata). Il documento dovrebbe contenere in merito al carico, il 50% del carico a impatto delle reti fognarie, ma non l'85% confonde nell'importo di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento a parità non è trattato. Inoltre, la capacità degli impianti (2.800 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (7.200 a.e.) e di conseguenza una parte (2.700 a.e.) non è trattata. Nessuna informazione sull'attuazione del trattamento (50% del carico generato è raccolto e trattato da ASL (trattamento secondario)).	VERBICARO	Verbicaro	3.130	Residenti-Turisti di punta+AE (prodotti in fognatura) (PMT) per il 2017 (Rilasciato dalla Comune Anno 2017)	99,00	0,00	1,00	99	3300	5000	SI	NO	<ul style="list-style-type: none"> La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: <ul style="list-style-type: none"> Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/09/2019 Espletamento procedure di appalto per lavori 31/12/2019 Consegna lavori 31/12/2019 Esecuzione lavori 30/09/2020 Collaudi lavori 31/12/2021 Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione 31/12/2021 					
127	ZAMBRONE	10.000	N. 2014/2059		NC	Una parte del carico generato non confluisce nell'impianto fognario ma risulta gestita tramite ASL. Ciò rende l'agglomerato in procedura di infrazione. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle motivazioni. L'ASL, sulla base della valutazione di accertamento svolta in sede di valutazione pubblica, ha emesso un parere negativo. Il carico complessivo è ancora superiore a quanto consentito dalla dotazione residua e futura (tabella allegata). Il documento dovrebbe contenere in merito al carico, il 50% del carico a impatto delle reti fognarie, ma non l'85% confonde nell'importo di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento a parità non è trattato. Inoltre, la capacità degli impianti (2.800 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (7.200 a.e.) e di conseguenza una parte (2.700 a.e.) non è trattata. Nessuna informazione sull'attuazione del trattamento (50% del carico generato è raccolto e trattato da ASL (trattamento secondario)).	ZAMBRONE	Zambrone	10.000	Residenti-Turisti di punta+AE (prodotti in fognatura) (PMT) per il 2017 (Rilasciato dalla Comune Anno 2017)	90,00	5	5	90	9000	6700	SI	NO	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento oggetto di intervento su Dal. CPE n. 60/2012 "Disinquinamento fognario costiero calabrese - Area compresa tra Brindisi e Rosoli (Sud 1) - Capofila Comune di Tropea" per il quale si è in corso una fase endoprocedimentale di revisione dell'PEP Comune di Tropea. Tale fase è in corso una fase endoprocedimentale di revisione dell'PEP CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DI ATTUAZIONE DEL CIPE 60/2012: <ul style="list-style-type: none"> Progettazione elaborazione, in corso Stipula convenzione elettricità, dicembre 2016 Progettazione definitiva, marzo 2019 Progettazione esecutiva, luglio 2019 Avvio dei lavori, dicembre 2019 Collaudi dei lavori, dicembre 2020 Consegna lavori, dicembre 2021 Collaudi dei lavori, giugno 2021 Uscita dalla P.I. giugno 2022 					
128	ZUNZURI	3.058	N. 2014/2059		NC	Il carico raccolto non è trattato (previsto non ancora costruito)	L'agglomerato non è conforme all'art. 3 e/o 4, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. L'80% del carico è raccolto dalle reti fognarie e confluisce nell'impianto di trattamento (che effettua trattamento secondario). Nessuna informazione sull'attuazione del trattamento. Inoltre, la capacità dell'impianto (2.700 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (7.000 a.e.) e di conseguenza una parte (4.300 a.e.) non è trattata. Nessuna informazione sull'attuazione del trattamento (80% del carico generato è raccolto e trattato da ASL (trattamento secondario)). Il restante 20% del carico non è raccolto dalle reti fognarie né da ASL, ossia non è trattato da un impianto di trattamento né da ASL.	ZUNZURI	Zunzuri	3.058	Residenti-Turisti di punta+AE (prodotti in fognatura) (PMT) per il 2017 (Rilasciato dalla Comune Anno 2017)	100,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	NO	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento oggetto di intervento su Dal. CPE n. 60/2012 "Disinquinamento fognario costiero calabrese - Area compresa tra Brindisi e Rosoli (Sud 1) - Capofila Comune di Tropea" per il quale si è in corso una fase endoprocedimentale di revisione dell'PEP Comune di Tropea. Tale fase è in corso una fase endoprocedimentale di revisione dell'PEP CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DI ATTUAZIONE DEL CIPE 60/2012: <ul style="list-style-type: none"> Progettazione elaborazione, in corso Stipula convenzione elettricità, dicembre 2016 Progettazione definitiva, marzo 2019 Progettazione esecutiva, luglio 2019 Avvio dei lavori, dicembre 2019 Collaudi dei lavori, dicembre 2020 Consegna lavori, dicembre 2021 Collaudi dei lavori, giugno 2021 Uscita dalla P.I. giugno 2022
129	GROTTERA	3.562	N. 2014/2059		NC	Una riduzione del carico generato è stata concordata dall'ASL, come confermato dall'Italia. Sono previsti interventi per ottenere la conformità. La risposta al PM non conteneva alcuna giustificazione specifica della riduzione del carico (da 7.000 a.e. a 2.700 a.e.), in allegato sono stati allegati dal Comune in base al dato sulla popolazione residente (ISTAT) e fatturato. La Commissione non accetta tale riduzione per l'agglomerato in quanto non adeguatamente giustificata nelle motivazioni. L'ASL, sulla base della valutazione di accertamento svolta in sede di valutazione pubblica, ha emesso un parere negativo. Il carico complessivo è ancora superiore a quanto consentito dalla dotazione residua e futura (tabella allegata). Il documento dovrebbe contenere in merito al carico, il 50% del carico a impatto delle reti fognarie, ma non l'85% confonde nell'importo di trattamento (che effettua trattamento secondario). Ciò significa che parte del carico raccolto non confluisce nell'impianto di trattamento a parità non è trattato. Inoltre, la capacità degli impianti (2.800 a.e.) è inadeguata a trattare l'intero carico delle reti fognarie (7.200 a.e.) e di conseguenza una parte (2.700 a.e.) non è trattata. Nessuna informazione sull'attuazione del trattamento (50% del carico generato è raccolto e trattato da ASL (trattamento secondario)).	GROTTERA	Grottera	3.450	Residenti-Turisti di punta+AE (prodotti in fognatura) (PMT) per il 2017 (Rilasciato dalla Comune Anno 2017)	27,50	10,00	62,50	27,5	950	1500	SI	NO	<ul style="list-style-type: none"> La riduzione del carico è giustificata per rilevazione diretta presso il Comune nell'ambito degli interventi programmati dalla Regione Calabria nel PATTO PER IL SUD con D.G.R. n. 34/2018. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE DGR 34/2018: <ul style="list-style-type: none"> Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coed. Sicurezza, etc.) 31/12/2018 Realizzazione e approvazione progettazione esecutiva 30/09/2019 Espletamento procedure di appalto per lavori 31/12/2019 Consegna lavori 30/09/2020 Esecuzione lavori 30/09/2021 Collaudi lavori 31/12/2021 Rendicontazione finale e uscita procedura di infrazione 31/12/2022 					